



Vasi

I vasi in espansione

In questa pagina parleremo di :

[Generalità](#)

[Caratteristiche](#)

[Manutenzione](#)

[Dove acquistare](#)

Generalità



Il vaso che cos'è? Un prodotto quotidiano, naturale, efficiente. Un prodotto che addobba e perfeziona le mura della nostra casa, manifestando l'individualità di coloro che lo hanno preferito.

Il vaso è continuamente identificato, tuttavia anche come un oggetto apprezzabile del giardino, poiché acconsente di possedere un container dove ospitare le varie specie vegetali. Può essere anche la sola soluzione per tenere sul terrazzino delle piante, poiché laddove in giardino è fattibile rendere possibile pure delle aiuole, in questa situazione non è avverabile.

Nel vaso si possono impiantare serenamente ogni specie di piante: piante da bocciolo, che si tingono di infiorescenze energiche capaci di ingentilire ogni superficie; piante farmaceutiche, ad esempio assenzio, belladonna, lavanda, insomma tutte le piante che possono apportare benefici alla nostra salute; piante da frutto: arboscelli non eccessivamente smisurati, come piante di limone o mandarini cinesi, melograno nano; piante ortensi e vegetali adatti all'arte culinaria, come il basilico, prezzemolo, rosmarino, la salvia, menta, da posizionare sempre sui poggioli per allestire squisite pietanze; piante fragranti.

La preferenza dei vasi è in verità abbastanza estesa, il loro aspetto funzionale altresì rappresentativo predispone a far cadere la scelta sui vasi che non tenessero solo un impiego statico fine a se stesso, bensì riescano a trasmettere al vivaio un'esteriorità ancora più strutturata e piacevole.

Trattenendosi sulla estensione dei vasi, è necessario mettere in risalto che in commercio ce ne sono di ogni larghezza, allo scopo che ciascuna pianta ha l'esigenza di poter essere impiantata nella parte interna di un'aria appropriata alla sua crescita.

Nell'attimo in cui si compra solitamente è piccola, tuttavia occorre tener presente che nell'arco temporale successivo avremo il suo sviluppo, indi se si fa cadere la scelta di acquisire un vaso alquanto piccolo, in un secondo tempo sarà necessario trasferire la pianta in uno più largo. Per la floridezza della pianta, è importantissimo che sia i bulbi sia il fogliame siano provvisti di una estensione proporzionata al bisogno del proprio accrescimento. Pittura vascolare in archeologia, è l'espressione che designa le decorazioni pittoriche eseguite sui vasi con particolare riferimento all'età classica. Questo tipo di arte decorativa rappresenta la nostra fonte principale, e non di rado unica, per ricostruire lo sviluppo della grande pittura dell'antichità classica. Nell'antichità europea i Greci ebbero una vastissima produzione vascolare largamente documentata da moltissimi capolavori giunti fino a noi in perfetto stato di conservazione. Le grandi epoche dell'arte vascolare greca: geometrica, orientalizzante, attica a figure nere e attica a figure rosse. I vasi dell'Italia

meridionale e soprattutto della Sicilia,, concepiti con grande varietà di forme, di volume più imponente e con decorazione più fitta, erano come esecuzione tecnica inferiori ai greci.

Caratteristiche

Oltre ai vasi utilizzati per contenere fiori vi sono i vasi in espansione appartenenti sempre al mondo degli accessori da giardino.

Abbiamo: vasi ad espansione a sottile lamina per circuiti chiusi accentrati, adeguati ad impregnarsi con ampliamento del volume dell'acqua in funzione accrescimento dello stato termico, dotati di sottile lamina accentrati con acqua non bevibile; vasi di espansione provvisti dell'occorrente otturatore di salvaguardia e misuratore di pressione conformati.



Per un rapido allacciamento dei vostri vasi di espansione potete avere a ordinamento, sostegni per il fissaggio a parete, montatoio di fissaggio con stabilizzatore di serraggio dinamico e manometri analogici o digitali.

Il vaso di espansione ha una duplice funzione: termica e idraulica.

Per quanto riguarda il lato, termico la sua attività è quella di acconsentire all'acqua, liquido incompressibile, di incrementarsi o contenersi. Allo scopo che questo sia effettuabile è fondamentale che il liquido sia in adiacenza con una miscela gassosa che sia capace di contraccambiare gli accrescimenti e i restringimenti del liquido stesso.

Sussistono tre conformazioni attuabili: vaso aperto all'atmosfera; vaso chiuso, comprendente acqua e aria; vaso chiuso con pellicola di disgiunzione fra l'acqua e una miscela gassosa di azoto.

Il vaso di espansione chiuso a pellicola è costituito da un recipiente circoscritto distribuito in due ritagli, da una pellicola che disgiunge l'acqua dalla miscela gassosa di azoto e che opera da

compensatore dell'accrescimento.

Manutenzione

Controllare e rinnovare sistematicamente la pressione dell'aria per mezzo della valvola situata sulla parte superiore del vaso ad espansione.

Dove acquistare

I vasi in espansione avendo una funzionalità diversa rispetto a vetri in terracotta, a vasi in vetro, a vasi di plastica, non possono essere acquistati nei comuni punti vendita di supplementi per arredamento da abitazione o da giardino ma il loro acquisto deve essere in punti vendita specializzati nell'irrigazione da giardino.

I vasi per le orchidee

In questa pagina parleremo di :

[Le orchidee](#)

[I vasi in plastica](#)

[I vasi in coccio](#)

[Vasi per i fiori](#)

Le orchidee



Le Orchidee sono piante fiorite appartenenti alla famiglia delle Orchideaceae ne esistono attualmente in natura circa 25 mila specie. Essere rappresentano uno dei fiori più pregiati non solo per la bellezza che li contraddistingue ma anche per le cure di cui necessitano. Infatti queste piante hanno habitat completamente differenti: alcune sono epifite, possiedono, cioè, solo radici aeree mentre altre sono semiepifite, acquatiche e semi-acquatiche, ma ne esistono anche varietà terrestri. In natura esse solitamente vivono sui rami di piante più grandi o sulle rocce ricoperte da uno strato di muschio. Proprio a causa della loro preferenza di insediamento possiedono degli organi di riserva di acqua che

possono essere presenti sulle radici, i cosiddetti tubercoli che per la loro forma caratteristica hanno donato il nome a questa pianta (infatti orchidea deriva da Orchis che in greco vuol dire testicolo); oppure sono gli stessi steli ad essere considerati tali per la loro forma abbastanza tozza. All'inizio della loro vita le radici delle orchidee vanno in simbiosi con dei funghi i quali gli rendono disponibile una maggiore quantità di azoto per la crescita. Le orchidee vengono coltivate come piante ornamentale per la meravigliosa bellezza dei loro fiori. Naturalmente proprio a causa delle caratteristiche precedentemente accennate esse necessitano di vasi particolare per la coltivazione

I vasi in plastica

I vasi per la coltivazione delle piante di orchidee devono avere delle caratteristiche particolari proprio perchè devono cercare di ricostruire il loro habitat naturale. Essi possono essere in plastica o in ceramica anche se entrambe le tipologie devono possedere dei fori per l'aerazione. C'è da dire che tutti i vivaisti consigliano il vaso in plastica perchè possiede delle caratteristiche che favoriscono la crescita della pianta in modo ottimale. L'apparato radicale delle orchidee necessita delle stesse cose del fusto: aria sole e acqua. Quindi inserire le radici in un vaso di plastica trasparente è l'ideale. Il tipico vaso per le orchidee è fatto di plastica trasparente in modo che le radici acquisiscano la giusta quantità di luce per crescere; la base deve essere dotata di fori non solo per evitare il ristagno d'acqua dannoso per le radici, ma anche per favorire il giusto ricambio di aria.



Infatti solitamente è meglio mettere questo vaso su di un piedistallo in modo che l'aria possa fruire meglio. In ogni caso queste caratteristiche vanno rispettate e se si aggiunge a queste un tocco di colore il tutto può essere più bello da vedere.

I vasi in coccio

I vasi in ceramica sono anch'essi utilizzati per la coltivazione domestica delle orchidee. Essi devono essere dotato di fori non solo sul fondo, ma anche sulle pareti per consentire alla luce di poter raggiungere le radici. Anch'essi devono essere posizionati su di un piedistallo per consentire una perfetta aereazione. Anche se in commercio sono presenti dei vasi per orchidee dotati già di piedistallo fisso in modo da facilitare la coltivazione della pianta anche per coloro i quali non sono molto informati sul da farsi. I vasi in ceramica o in terracotta possono essere colorati a seconda delle esigenze dell'arredamento della casa, ed è forse per questo motivo che essi vengono comperati anche di più rispetto ai vasi in plastica. Dobbiamo ricordare che le piante epifite necessitano di un certo grado di umidità dell'aria per la crescita ottimane. Nei vasi di terracotta per la loro coltivazione non si deve inserire del terriccio ma delle miscele costituite da torba, muschio, radici di felce, foglie secche e anche pezzi di corteccia. Questi mantengono le radici sempre umide. Ricordiamo però che troppa umidità può causare l'ingiallimento delle foglie e anche la fuoriuscita delle radici dal vaso. La terracotta inoltre non è consigliabile per le orchidee da terra perché impoverisce il terreno di Sali minerali e acqua necessari per la vita della pianta.

Vasi per i fiori

Abbiamo già precedentemente accennato che le orchidee vengono coltivate per i loro fiori che sono davvero belli. Questi ultimi vengono acquistati anche singolarmente senza l'intera pianta per abbellire le abitazioni. Il fiore è costituito da tre sepali e tre petali, uno di questi è legato saldamente allo stame ed è chiamato labello. Questo petalo è davvero caratteristico perché nella maggior parte dei casi riproduce la forma del dorso degli insetti impollinatori in modo che il fiore viene facilmente riconosciuto dagli stessi e può essere così impollinato. Questo fiore è davvero bellissimo e lascia affascinati tutti gli appassionati botanici. Esso è anche molto duraturo ed è anche per questo motivo che viene solitamente acquistato. Il consiglio è quello di inserirlo assieme a delle foglie verdi all'interno di un vaso di cristallo in modo da impreziosire l'ambiente in cui si trova. Se non si possiede il vaso in cristallo può essere utilizzato uno in vetro o comunque un vaso dotato di una certa classe per non far sfigurare il bellissimo fiore. Anche se più che fiore parliamo di una infiorescenza perché ogni stelo può contenere fino a 16 fiori.

Portavasi

In questa pagina parleremo di :

Generalità

I porta vasi

Porta vasi in ceramica

Realizzare un porta vasi

Generalità



Le piante sono un elemento essenziale per la vita di tutti i giorni, basti pensare che da essi deriva la maggior parte dell'ossigeno necessario alla respirazione. Per questo è sempre bello oltre che utile possedere delle piante all'interno del proprio appartamento. Il consiglio è sempre quello di mettere le piante in una stanza areata e luminosa che non sia la stanza da letto per evitare che durante la notte la pianta possa rilasciare delle sostanze dannose agli individui. Quindi un bel salone non può esistere se non è presente una pianta medio-grande al suo interno, magari a ravvivare un angolo morto. Sicuramente la posizione in cui va messa la pianta deve essere scelta con cura, infatti essa non va posta vicino a fonti dirette di calore quali possono essere i termosifoni nel periodo invernale, ma soprattutto vicino ad una

finestra, in quanto alla sua apertura la temperatura cambia in modo repentino causando danni alle foglie. Deve essere messa nei pressi di una finestra tenendo in considerazione che l'esposizione della finestra al sole non deve essere eccessiva, perché ci sono alcune piante che non necessitano di una fonte diretta di luce anche se naturale. Quindi diciamo che prima di acquistare una pianta va anche e soprattutto considerato in quale zona della casa va messa ma anche a quale temperatura ed esposizione è sottoposta.

I porta vasi

I vasi di cui sono dotate le piante da interno solitamente sono quelli in plastica solitamente di colore marrone che sono alquanto semplici e non proprio belli da vedere. Per ovviare a questo problema sono nati i cosiddetti sottovasi, degli oggetti che possono rendere il vaso più bello e impreziosiscono la stanza in cui si trovano. Il portavasi può essere realizzato in vari materiali che vanno dal legno alla ceramica, alla terracotta, al vetro. Essi possono avere forme e dimensioni differenti a seconda delle esigenze. Naturalmente questo oggetto deve essere acquistato tenendo sempre presente la tipologia di arredamento della propria abitazione perché è bruttissimo vedere dei portavasi moderni, magari dotati di particolari forme, all'interno di una



stanza tutta in legno classico. Se invece ci troviamo in una stanza etnica il sottovaso può essere acquistato in legno, un legno particolare, magari con delle decorazioni. Per un arredamento classico quello che si consiglia è il portavasi in ceramica, la quale può essere realizzata in vario modo, oltre a possedere delle decorazioni particolarissime e uniche, la maggior parte delle quali viene realizzata a mano.

Porta vasi in ceramica

I vasi in ceramica hanno un aspetto unico, essi sono solitamente realizzati a mano dagli artigiani che con passione modellano questo materiale fino a farlo diventare un bellissimo sottovaso. La lavorazione della ceramica risale al Neolitico quando i primi uomini riuscirono a realizzare utensili manipolando l'argilla. Oggigiorno la ceramica è realizzata a partire da una materia prima composta non solo da argille ma anche da feldspati, sabbia silicea, ossidi di ferro, allumina e quarzo. Questi materiali nel complesso formano una materia davvero molto duttile e facile da lavorare per poter creare dei sottovasi bellissimi. Ne esistono diverse tipologie ognuna utilizzata per realizzare determinati oggetti. La ceramica che solitamente si impiega per realizzare i portavasi deve essere molto resistente e quasi impermeabile per evitare che le annaffiature possano danneggiarla, questa è la cosiddetta ceramica a pasta compatta. Una volta realizzata la forma l'oggetto va prima essiccato in modo omogeneo e poi cotto in forni speciali che raggiungono temperature di 1000/1500 °C. Dopo che l'oggetto si è raffreddato esso va prima smaltato per evitare eventuali usure e soprattutto per renderlo impermeabile e poi va colorato. Questa è la fase più divertente, in cui si può definire lo stile da utilizzare. Dopo la pittura realizzata con colori specifici per la ceramica, si passa ad un'ulteriore cottura per fissare tutti i colori. Dopo un così elevato periodo di lavoro naturalmente il costo di quest'oggetto non potrà essere basso!

Realizzare un porta vasi

I portavasi possono essere impiegati anche per appendere le piante su di una particolare mensola. In questo caso il porta vaso sarà dotato di fili atti allo scopo. Questa tipologia di porta vaso potrà essere realizzata anche a casa, basterà prendere un pezzo di legno e dei fili di metallo abbastanza resistenti. Sul pezzo di legno andrà disegnato un cerchio che abbia un diametro leggermente superiore rispetto alla base del vaso, se questo è circolare, viceversa se è rettangolare disegnerete un rettangolo e così anche per il quadrato. Una volta disegnato con l'utilizzo di un seghetto, meglio de elettrico, eliminerete la parte centrale, in questo modo avrete una struttura quadrata con un cerchio(rettangolo o quadrato) al centro. Colorate la base a vostro piacimento, effettuate dei fori ai quattro lati. Fatto questo inserite e fissate bene i fili metallici ai quattro lati, uniteli al centro e il gioco è fatto. In questo modo avrete un portavasi aereo realizzato in caso economico e divertente.

Vasi antichi

In questa pagina parleremo di :

- [I vasi](#)
- [Primi utilizzi](#)
- [Vasi e piante](#)
- [Vasi antichi](#)

I vasi



I vasi hanno un'origine antichissima, risalente a molti millenni fa. Essi sono nati come dei recipienti, ovvero come dei contenitori, in cui le popolazioni del passato avevano pensato di disporre qualsiasi cosa. Ma precisamente, quali sono le popolazioni che per prime hanno utilizzato i vasi? A questa domanda è quasi impossibile rispondere con una precisione assoluta, per una serie di motivi che ora elencheremo. Innanzitutto i vasi di un tempo erano costruiti con un materiale chiamato "terracotta" (utilizzato tuttora), originato dalla cottura di argilla formata e lavorata a mano e poi chiaramente cotta al sole o al massimo in un focolare adatto; questa terracotta ha la proprietà di essere semplice ed

anche abbastanza resistente contro i liquidi (impermeabilità), mentre ha una scarsa resistenza meccanica ed è dura, che in poche parole vuol dire fragilità. Per questo motivo, insieme al tantissimo tempo ormai trascorso, è possibile che moltissimi vasi si siano distrutti, e se una popolazione ha costruito vasi per prima, magari è stata così "sfortunata" che si sono distrutti tutti e quindi non possiamo dare atto a quel popolo di avere iniziato l'utilizzo dei vasi.

Primi utilizzi

Il vaso non è nato come recipiente per contenere la terra ed una pianta, floreale o meno. Oggi l'utilizzo più gettonato di questo oggetto è proprio questo, ma la sua nascita è tutt'altra cosa. Purtroppo c'è da dire che la sua nascita è anche meno nobile, perché una delle prime utilizzazioni dei vasi è quella come vaso da notte; è una cosa straordinaria pensare che i nostri nonni ancora avevano questa usanza (quindi si potrebbe definirla millenaria), ma essa fu inventata da Greci e Romani antichi per le loro funzioni fisiologiche durante la notte. Ma non solo questo si faceva con i primi vasi, perché (e speriamo che fossero altri vasi) essi venivano utilizzati anche come contenitori per alimenti, in modo particolare per il cibo e per i liquidi. La differenza tra vasi da cibo e da bevande era nella forma, che per i secondi era allungata e con delle comode maniglie per permettere di versarli.



I liquidi erano l'olio ed il vino, quest'ultimo in particolare per i Romani antichi. Successivamente, qualcuno cominciò anche ad utilizzare i vasi come contenitori per esporre piante e fiori anche in casa, ovvero lontano da quei giardini che comunque all'epoca erano disponibili per tutti. Questo merito si deve in modo particolare secondo gli studiosi ai Greci antichi, i quali avevano uno spiccato senso dell'estetica, più dei romani che comunque utilizzarono questa soluzione ma più semplicemente perché la "ereditarono" dai suddetti greci e non per loro invenzione. Ma non solo, il recipiente in terracotta (altra denominazione del vaso) poteva anche solo contenere degli oggetti, ovvero delle cose normali che per comodità venivano poggiati in esso. Sembra troppo banale, ma in realtà tutto ha avuto un'origine e questa è stata quella dei recipienti e dei vasi.

Vasi e piante

Il rapporto poi tra vaso e pianta è nato quando qualcuno ha chiaramente pensato di poter mettere in un vaso una pianta, con lo scopo di farla crescere lontano dal giardino. Nel periodo a cui ci stiamo riferendo, tantissime persone avevano a disposizione metri e metri di terra sia perché la popolazione era molto minore e sia perché c'era una situazione burocratica molto più libera e quindi non ci volevano tante tasse e tanti documenti per appropriarsi di un appezzamento di terreno; ciò era vero anche in senso molto negativo, quando per esempio alcune persone ammazzavano il proprietario terriero e ne diventavano il nuovo possessore di tutti i suoi beni. Comunque sia, è chiaro che la bellezza di una pianta sembrava anche ai Greci sprecata in un giardino; essi, come abbiamo già detto, amavano l'arte e l'estetica, pertanto con l'utilizzo delle piante in vaso volevano portare questa bellezza naturale anche dentro casa.

Vasi antichi

Abbiamo visto come il vaso è nato e quale sia stata l'origine del suo abbinamento con le piante ed i fiori. Ebbene, oggi moltissime persone vorrebbero possedere un vaso di fiori antichissimo, ma non per i fiori, bensì per il vaso che risulterà prezioso e raro, oltre che invidiatissimo da tutti. Questa soddisfazione (effimera, secondo la nostra personale opinione) però non potrà trovare riscontro reale, almeno lecitamente, perché in Italia vige una legge che vieta il possesso di vasi di origine antica. E' vero che essi circolano sul mercato nero, ma è anche vero che i falsari sono diventati dei veri e propri maestri ed è anche vero che si rischiano delle grandi multe ed anche il carcere. Noi riteniamo che le imitazioni legali che oggi si possono trovare in tantissimi negozi di otri e vasi antichi possano accontentare la voglia di antica eleganza che una persona può avere, ed inoltre pensiamo che il gioco non valga la candela, nel rischiare il carcere semplicemente per un vaso antico, oltre che si rischia di rovinare un pezzo di patrimonio di tutta l'umanità (forse è questo il motivo principale di tutte le leggi che in Italia ed in altri Stati vietano i pezzi antichi).

asi arredo

In questa pagina parleremo di :

[Generalità](#)

[Dimensioni](#)

[La terracotta : il materiale più ricercato](#)

[Utilizzi in giardino](#)

[Ultime considerazioni](#)

Generalità



I vasi sono da sempre ritenuti molto importanti all'interno dei giardini, questo perché essi sono sia utili dal punto di vista funzionale, che da quello dell'arredo. Al giorno d'oggi è impossibile immaginare un giardino senza qualche vaso all'interno. Essi infatti sono utili per le piante ed i fiori, che venendo inserite al loro interno, crescono in pace e senza aver bisogno di accortenze particolari. In ogni modo la maggior parte dei vasi vengono usati sui balconi, perché lì è impossibile creare delle aiuole, di conseguenza i vasi appaiono sempre di più. Noi però in questo capitolo ci stiamo occupando dei vasi, visti soprattutto dal punto di vista decorativo. In questo caso sappiate che la scelta dei vasi da un punto di vista delle decorazioni, è davvero ampia, infatti ne esistono di più colori, forme e modelli. La cosa importante da sottolineare è che ogni vaso va scelto in concomitanza con il giardino o balcone che sia. Perché se comperate un bel vaso, ma che non a nulla a che fare con l'ambiente che lo circonda, allora otterrete solo un brutto effetto.

Dimensioni

Un'altra proprietà che non va assolutamente sottovalutata quando si parla di vasi, è la dimensione. Infatti se possedete una pianta grande, dovete utilizzare un vaso dalle dimensioni adatte per contenerla, in pratica esso non deve essere né troppo grande, né troppo piccolo per essa. L'importante è non fare l'errore che fanno tutti, e cioè quello di adoperare un vaso grande, perché in questo modo si ha più spazio per fare le giuste decorazioni. Inoltre dovete collocare la pianta all'interno del vaso facendo anche degli opportuni calcoli. Infatti se notate che la pianta da inserire ha la stessa medesima forma del vaso, allora non dovrete optare assolutamente per quella scelta. Infatti la



pianta quando viene innaffiata crescerà e quindi romperà il vaso, oppure gli farà assumere una forma non normale. Naturalmente questo può essere impedito grazie all'operazione del rinvaso, ma in questo modo sarete costretti a comperare più vasi, andandoci naturalmente a perdere dal punto di vista economica.

La terracotta : il materiale più ricercato

Il vaso più usato è sicuramente quello classico, e cioè quello fatto con la terracotta. Questo accade perché esso è un materiale molto antico, che non passa mai di moda. Inoltre oltre ad essere bello da vedere, e quindi grazioso dal punto di vista estetico; ha anche molte proprietà che fanno sì che si devono apportare pochissime manutenzioni al vaso e alla pianta. Quindi se non volete dedicare troppo tempo al vostro giardino, o balcone che sia, allora non vi resta che comperare il vaso in terracotta. Inoltre se volete modificarlo dal punto di vista estetico ci sono due modalità principali: la prima è quella di apportare delle semplici pietrine colorate, oppure dipingere voi stessi il vaso del colore che più preferite. La seconda modalità invece è quella più costosa, infatti ci sono moltissimi artigiani che potrebbero soddisfare tutte le vostre fantasie, e forse la terracotta è il materiale che permette più soluzioni, tra le quali sicuramente troverete quella che più si addice al vostro giardino.

Utilizzi in giardino

Come abbiamo specificato nel paragrafo precedente, esistono moltissimi tipi di vasi, questo fa sì che adoperandoli in modo del tutto personale, allora potrete avere il privilegio di possedere un giardino unico al mondo. Un altro modo per cui vengono utilizzati i vasi è quello per separare opportune aree del giardino. Inoltre essi spesso vengono considerati come il titolo del giardino che stiamo per vedere. Ci spieghiamo meglio: i vasi a volte vengono decorati in un certo modo e messi all'entrata di un spazio del giardino, dove al suo interno vengono richiamate le decorazioni che c'erano sul vaso. Vogliamo però sottolineare che se avete intenzione di utilizzare i vasi come oggetti separatori, allora non vi resta che acquistare vasi fatti interamente da cemento, in modo tale da tenere ben salde tutte le aree. La scelta però deve essere indotta dal giardino, infatti sappiate che il protagonista rimane sempre esso, di conseguenza qualsiasi cosa venga messa al suo interno si deve considerare solo come arredamento. Quindi anche per il vaso, vale lo stesso discorso; se infatti comperate un bel vaso decorato, ma che non ha niente a che fare con lo spazio che lo circonda, allora vi sarete messi in un bel pasticcio.

Ultime considerazioni

Ultimamente si sente sempre parlare di vasi moderni. Essi sono quel genere di vasi economici che fungono sia come ottimo arredamento che da vasi perfetti. Ci riferiamo a vasi di plastica e resina, che vediamo sempre più all'interno di case e giardini. Inoltre sono gli unici vasi che possono essere costruiti grazie all'ecologia, infatti in questo periodo dove il riciclaggio la fa da protagonista, esistono molti vasi che vengono costruiti grazie a materiali come la plastica. Inoltre ci sono altri vasi che stanno avendo tanto successo, stiamo parlando di quelli a illuminazione. Infatti la maggior parte dei clienti si è sempre lamentata del fatto che il proprio giardino non veniva visto durante la notte, soprattutto le piante. Per questo motivo sono nati i vasi luminosi che insieme alle luci da giardino fanno sì che tutto il prato sia illuminato anche durante le ore di buio. Speriamo infine di essere stati abbastanza esaustivi parlandovi dei vasi usati per l'arredamento del giardino.

Vasi ceramica

In questa pagina parleremo di :

[Il vaso per pianta](#)

[Dal passato al presente](#)

[Nuovi materiali](#)

[Vasi in ceramica](#)

Il vaso per pianta



Il vaso per piante è un oggetto comunissimo nelle case di chiunque; al giorno d'oggi un vaso su una finestra, sul terrazzo o sul balcone ce l'hanno davvero tutti. Questa è secondo noi una cosa estremamente positiva, visto che le piante ed i fiori sono una delle bellezze naturali più apprezzabili e migliori da avere in casa. E' da tantissimo tempo che si pratica il giardinaggio in casa, e questa cosa ci deve far pensare che ci sino molti aspetti positivi. Innanzitutto ci viene in mente che un angolo di natura fiorente, colorata e profumata in casa può essere un vero e proprio tocco sano per la salute. In secundis, l'hobby del giardinaggio è esso stesso naturale e salutare proprio come le piante. Del resto, se già almeno gli antichi greci e Romani avevano pensato di utilizzare dei recipienti in terracotta per tenere le proprie piante in casa, come potrebbe essere un errore

farlo? Questi popoli avevano sia un grande amore per la natura, che sfruttavano pochissimo ed anzi che curavano molto più rispetto a quanto facciamo noi. Essi partirono dai recipienti in terracotta (un materiale di origine antichissima, ottenuto attraverso la cottura dell'argilla naturale) che prima venivano utilizzati per il cibo, le bevande, i bisogni notturni (esattamente, il progenitore del vaso da notte dei nostri nonni), e poi sono stati ripensati ed adattati ad accogliere la terra ed una pianta che potesse allietare l'ingresso di casa o qualche altra zona.

Dal passato al presente

Abbiamo accennato quale sia l'origine del vaso e le sue prime utilizzazioni, ma con l'avanzare del tempo e dei millenni è molto cambiata la situazione. Cioè, l'uso che si fa dei vasi per piante è rimasto identico, ma sono ad esempio cambiati i materiali e quindi i processi di produzione, oltre ad essere cambiata la società e la cultura. Un esempio del cambiamento della cultura è l'introduzione dei vasi più come degli oggetti d'arredo che per contenere le piante e riprodurre un angolo di natura in casa. Infatti oggi tantissime persone preferiscono mettere una pianta finta in un vaso dalla forma e dai materiali strani in un posto non illuminato ed areato, piuttosto che avere e curare una pianta viva



in un posto che chiaramente può permettere a questa creatura di vivere. La nostra cultura, così come sta sacrificando parecchi ideali sull'altare del successo personale ed economico (pensiamo alla famiglia, all'amicizia e soprattutto all'amore ed al matrimonio), sta sacrificando anche il piacere di vedere una pianta vivere grazie alle nostre attenzioni, per possedere una finta pianta in un posto dove una viva non potrebbe vivere e soprattutto in un vaso che non permetterebbe un corretto sviluppo della pianta.

Nuovi materiali

Abbiamo descritto come la mentalità del nostro tempo stia variando anche il modo di considerare i fiori e le loro utilizzazioni in casa; per fortuna ciò non succede sempre, perché ci sono ancora tantissime persone che vivono la vita delle loro piante e ne curano ogni aspetto dell'esistenza. Piuttosto ora vorremmo parlare dei materiali dei vasi moderni, molto lontani da quei materiali come la terracotta che hanno rappresentato il battesimo del fuoco dei primi vasi per piante. Un enorme pregio della terracotta era la naturalità, l'origine naturale; ora purtroppo questo non può essere elencato tra i pregi della maggior parte dei materiali, perché ad esempio le comunissime plastiche (un materiale industriale di sintesi con cui oggi sono fatti molto più della metà dei vasi) riescono a far sopravvivere per più tempo i nostri vasi (è molto più resistente e meno fragile della terracotta) e ci permette un gran risparmio nell'acquisto (processo industriale in serie e grandi volumi di vendita e produzione), ma sicuramente non ha quel fascino della naturalezza come la terracotta. E' vero che ci sono altri materiali, ed ora andremo ad elencarli e ad analizzarne uno che in modo speciale ci sembra più vicino al concetto di natura.

Vasi in ceramica

La ceramica è un materiale di processo industriale, ma ha una chiara origine naturale: esso viene prodotto con una miscela di componenti, con la maggioranza che appartiene al silicio. La ceramica ha l'enorme qualità di essere abbastanza economica e molto elegante, infatti alcuni dei servizi da casa più gettonati ed apprezzati sono costruiti con questo importante materiale. Ma potremmo notare una cosa in particolare, da esperti di materiali: la ceramica è molto molto fragile, ancora più della terracotta, quindi non siamo migliorati rispetto al passato? Diciamo che al tempo dei Romani e Greci antichi la ceramica non esisteva, e non è comunque detto che il passare del tempo porti solo delle miglorie, anzi. Comunque resta da dire che la ceramica, se dotata di appositi fori per lo scolo di acqua ed il ricambio d'aria, può ben accogliere tantissime specie di piante, ed inoltre riesce a donare una certa qual classe agli angoli di casa in cui la posizioniamo, con prezzo consono all'aspetto generale, visto che riesce anche ad essere un ottimo articolo da regalo.

Vasi da balcone

In questa pagina parleremo di :

[Generalità](#)

[Vasi in plastica](#)

[Vasi in legno](#)

[Come effettuare la scelta dei vasi](#)

Generalità



In una abitazione è importante la presenza di un giardino o, nel caso non sia possibile la sua realizzazione, di un balcone. Questo perché la maggior parte delle persone desiderano stare a contatto con la natura e quindi il balcone diventa l'unico mezzo per inserire delle piante all'interno dell'abitazione. Naturalmente il numero delle piante e le dimensioni variano a seconda della grandezza del balcone stesso. È buona norma non caricare eccessivamente il balcone con le piante per evitare dei problemi alla infrastruttura. Sul balcone le piante possono occupare qualsiasi spazio. Se il balcone è grande potrà essere dotato di gazebo e le piante possono servire per adornare lo stesso.

Solitamente le piante servono per delimitare il perimetro del balcone e nell'eventualità con dei vasi appositi possono essere adagiati sulla ringhiera in modo da abbellire la stessa facciata dell'abitazione, magari con piante fiorite. Queste piante saranno adagate all'interno di vasi i quali dovranno essere non solo leggeri ma anche adatti a stare alle intemperie

Vasi in plastica

In effetti tra le tante tipologie di vasi presenti in commercio quelli che si adattano al balcone sono i vasi in plastica, quelli in legno e solo raramente quelli in terracotta. Infatti abbiamo già detto che una caratteristica dei vasi da balcone è quella di essere leggeri. Essi devono essere facilmente spostabili in modo che sia possibile pulire la superficie del balcone sopra la quale esso è posto. In più questo dà la possibilità al padrone di casa di cambiare la posizione delle piante a seconda della stagione, infatti alcune tipologie di piante amano l'esposizione al sole mentre altre no e sono queste stesse piante ad essere resistenti alle basse temperature. Basta prendere informazioni sulle piante per decidere il da farsi. Anche perché non bisogna dimenticare che esistono delle tipologie di piante che si adattano bene all'ambiente dove si trovano e non vanno spostate per il resto della vita. Il vaso in plastica resiste bene alle alte temperature senza deformarsi, ma anche alle precipitazioni abbondanti senza rompersi. Inoltre esso è disponibile in varie forme e



dimensioni sia per la messa a terra che per la disposizione in aria. C'è anche da ricordare che il suo prezzo è molto abbordabile. Per questo il vaso in plastica risulta quello più venduto in assoluto.

Vasi in legno

Il vaso in legno possiede delle caratteristiche peculiari. Infatti esso a differenza del vaso in plastica non va a contatto diretto con il terriccio della pianta in quanto quest'ultimo può danneggiarlo. È dotato all'interno di uno strato di plastica abbastanza spesso che ne impedisce il deterioramento nel tempo. Il vaso in legno necessita di un maggior numero di cure rispetto a quello in plastica. È sempre consigliabile almeno una volta l'anno svuotare il contenuto del vaso e pulire la sua superficie interna con abbondante acqua e qualora necessario con l'ausilio di una spazzola: in questo modo si elimina tutto il terriccio adeso alla superficie. Solitamente il legno viene trattato con sostanze che lo rendono impermeabile per evitare il suo deterioramento con le eccessive piogge. I vasi in legno solitamente hanno una classica forma geometrica, rettangolare o quadrata a seconda dei gusti. Essi possono però essere anche dotati di una griglia per la crescita di piante rampicanti che rendono il balcone più bello e caratteristico. Naturalmente anche in questo caso il vaso deve possedere dei fori sulla sua base che ne facilitano il drenaggio dell'acqua il cui ristagno è dannoso per la pianta, in particolare per le sue radici che risentono della bassa percentuale di ossigeno in presenza di tanta acqua.

Come effettuare la scelta dei vasi

La scelta dei vasi da posizionare sul proprio balcone non è sempre semplice. Essa ricade non solo sulla dimensione del proprio balcone ma anche sulla sua esposizione. Questo perché a seconda dell'esposizione è possibile scegliere delle piante piuttosto che altre e con esse dei vasi più o meno grandi. Se si vuole inserire una pianta in un angolo è consigliabile scegliere un vaso angolare delle giuste dimensioni. Infatti non si deve dimenticare che la dimensione del vaso deve essere solo leggermente più grande della dimensione delle radici della pianta. Perché se esso è troppo grande la pianta svilupperà un gran numero di radici a discapito della parte aerea. Inoltre la scelta del vaso viene effettuata anche sulla base dell'arredamento del proprio balcone. Naturalmente si deve dire che il legno è un classico e non tramonta mai, si adatta bene a tutte le tipologie di arredamento così come la terracotta. Lo stesso non si può dire per la plastica la cui scelta viene fatta solo per particolari arredamenti. Infatti recentemente è entrata sul mercato la plastica rotazionale che consente di realizzare vasi dalle forme più stravaganti oltre che dai vari colori in modo da adattarli agli arredamenti più moderni. Naturalmente la scelta è ampia perché il mercato mette a disposizione un gran numero di modelli di vaso particolari o classici e dai diversi prezzi.

Vasi da Esterno

In questa pagina parleremo di :

[I vasi](#)

[Caratteristiche](#)

[Come sceglierli](#)

[Materiali di costruzione](#)

[Dove acquistarli](#)

[I prezzi](#)

I vasi



All'interno del proprio giardino è buona norma inserire dei vasi che possano impreziosire degli angoli morti, angoli dove non vi è abbastanza spazio per seminare delle piante. I vasi possono anche contenere solo delle piante fiorite ed essere utilizzate al posto delle aiuole. I vasi servono ad arredare i giardini in modo unico e non importa in che materiale sono realizzati, l'importante è che esso sia in tema con l'intero arredo del giardino. I vasi trovano largo impiego anche sui balconi, dove questi rappresentano l'unico modo per inserire delle piante. Infatti nella società odierna un numero sempre maggiore di persone crea

spazi verdi all'interno della propria abitazione per restare in contatto con la natura soprattutto se le abitazioni sono ubicate al centro della città. Anche un semplice balcone con l'utilizzo dei vasi può diventare un angolo verde di tutto rispetto. In commercio esistono svariate tipologie di vasi realizzate con diversi elementi e dotato di caratteristiche peculiari.

Caratteristiche

I vasi sono adatti ad ospitare ogni tipologia di pianta. In essi le piante crescono bene perché hanno a disposizione le giuste quantità di nutrienti che non vengono dilavati velocemente come nel terreno di un giardino. Inoltre il fatto che sono facilmente spostabili dona la possibilità di curare le piante in modo particolare a seconda delle stagioni, infatti se fa troppo freddo il vaso può essere spostato in un luogo più riparato in modo che le foglie non risentano del gelo. Quindi una caratteristica che

devono possedere i vasi da esterno riguarda il peso, essi devono essere leggeri al punto tale da essere facilmente spostabili anche con la pianta all'interno. Solitamente i vasi da esterno devono essere durevoli nel tempo, non devono deformarsi o rompersi con gli sbalzi di temperatura e possibilmente devono lasciare inalterata la propria bellezza. È importante che essi possiedano dei fori sul fondo per il drenaggio dell'acqua, in quanto modo si evitano ristagni d'acqua molto dannosi per le radici e per le stesse piante. Tutte queste



caratteristiche non sono ancora presenti in un'unica tipologia di vaso ma si spera che col passare del tempo si possa realizzare un vaso perfetto.

Come sceglierli

La scelta del vaso può essere effettuata anche nell'ultima fase di lavorazione del giardino quando tutti gli elementi d'arredo sono stati scelti e posizionati al posto giusto. A questo punto, in linea con l'arredamento si può scegliere la tipologia di vaso che meglio si adatta alla pianta che vi si deve inserire. Il vaso deve essere delle giuste dimensioni per la pianta ma anche della giusta forma per il giardino. Infatti se si decidesse di inserire il vaso in un angolo si deve anche scegliere il vaso angolare presente in commercio. Si consiglia di effettuare una conta del numero dei vasi di cui si necessita per evitare di effettuare delle spese sbagliate.

Materiali di costruzione

I vasi possono essere realizzati nei più disparati materiali. Essi vanno dal legno alla pietra passando per la plastica. Sicuramente il legno è un elemento intramontabile soprattutto se si considera che è naturale e si adatta bene ad ogni tipologia di arredo. Tutto questo anche se questo materiale non è proprio resistente infatti risente molto degli agenti atmosferici. La pietra è anch'essa un elemento naturale e può assumere le forme più particolari rendendo il giardino davvero unico. Quest'elemento però rende il vaso poco capiente e molto pesante quindi è poco funzionale. La plastica invece è un materiale che si adatta bene ad ogni tipologia d'arredo soprattutto perché essa è presente in commercio in vari colori e poi è molto economica. La plastica rotazionale consente di realizzare dei vasi dalle forme più bizzarre anche se non è biodegradabile e causa danni alla natura stessa. In ogni caso come si è visto ogni materiale ha delle sue particolarità ma ancora non è stato scoperto un materiale che possa avere solo pregi e alcun difetto.

Dove acquistarli

I vasi da esterno possono essere acquistati in un negozio d'arredo per giardino. Qui accanto ai classici utensili da giardinaggio e a poltroncine, divanetti e gazebo si possono trovare i vasi da esterno in vari materiali e in varie lavorazioni. Essi possono essere acquistati all'ingrosso ma anche nei negozi del fai da te. Si può richiedere ad un artigiano di realizzarlo su misura e chiedere al proprio fiorista di portargliene uno della misura che meglio si adatta alla pianta appena acquistata.

I prezzi

Il prezzo varia a seconda del modello scelto. Infatti il vaso in plastica è sicuramente molto più conveniente di quello di pietra o in terracotta. Si può dire che il vaso in plastica a iniezione è in assoluto quello più conveniente. Al secondo posto vi è la plastica rotazionale che essendo lavorata in modo diverso è anche più resistente e quindi costosa. Sicuramente il prezzo più alto è riservato ai vasi in pietra, soprattutto quelli realizzati dagli artigiani i quali impiegano mesi e mesi prima di creare l'opera d'arte in cui inserirete le vostre piante. In ogni caso il prezzo varia anche a seconda del numero di vasi di cui si abbisogna.

Vasi greci

In questa pagina parleremo di :

[Il vaso per fiori](#)

[All'epoca dei greci](#)

[Materiale utilizzato](#)

[Usare vasi greci](#)

Il vaso per fiori



Il vaso è un oggetto dalla grandissima diffusione, in ogni parte del mondo, il suo utilizzo è al giorno d'oggi legato principalmente alla coltivazione di piante e fiori, mentre molti sanno che la sua origine è leggermente diversa. Diciamo immediatamente che non stiamo parlando di un'origine come se ci stessi riferendo al mese scorso; il vaso in terracotta è infatti datato più di qualche migliaio di anni, e risale all'epoca perfino degli antichi Greci e Romani. In realtà potrebbe essere che anche altre culture più antiche, contemporanee a quelle già citate o anche più giovani, abbiano utilizzato i vasi in terracotta, ma che la loro conservazione non sia avvenuta sia per il tantissimo tempo trascorso e sia per la fragilità del materiale in questione.

Tralasciando questo e concentrandoci sui vasi greci e romani, vediamo che essi all'origine erano dei contenitori, non dei vasi

per piante. Infatti, in essi ci si poggiava del cibo, oppure delle bevande da trasportare a tavola, oppure ancora il vaso era utilizzato per i bisogni notturni, come succedeva fino a qualche decennio fa anche per le nostre culture. Successivamente, per fini esclusivamente estetici, questi recipienti si sono visti riempire anche di terra e piante; è da precisare la locuzione "per fini estetici" perchè a quel tempo non c'era certo alcun problema di disponibilità di spazi aperti e coltivabili vicino casa, quindi se qualcuno voleva una piantina di fiori o non in vaso era solo per abbellire un angolo o l'ingresso di casa, non perchè non aveva un giardino a disposizione.

All'epoca dei greci

Per quanto riguarda gli antichi Greci ci sarebbe tantissimo da dire; essi sono stati infatti un popolo meraviglioso e ricco, economicamente ma anche culturalmente. Non è né un'esagerazione né un errore dire che la cultura è stata inventata dal popolo greco antico, soprattutto se parliamo di cultura letteraria piuttosto che scientifica (anche in questo campo hanno sicuramente brillato per la loro epoca, ma ci sono stati popoli ancora più attivi). A questo possiamo anche abbinare un certo occhio allo stile ed al buon gusto nell'apparire e nell'estetica pubblica, intendendo con queste parole l'attenzione che gli antichi Greci avevano sia per il loro abbigliamento e la presenza, sia per la cura particolare verso le loro città, che risultavano ordinate, ricche di monumenti e grandi piazze, quasi turistiche.



Per questi motivi non ci è affatto difficile da pensare come i Greci non abbiano potuto avere l'idea di decorare le loro case con quel bellissimo tocco di natura che una pianta in fiore in vaso può donare. Senz'altro essi sono riusciti a capire sia che questo fosse un tocco di semplice ma fine eleganza e bellezza per le proprie dimore, e sia che questo non avrebbe comportato danni alla pianta, che se fornita di acqua quanto basta ed esposta ad una luce decente poteva sopravvivere per lungo tempo.

Materiale utilizzato

All'epoca degli antichi Greci il materiale con cui era possibile costruire dei vasi era molto semplice da scegliere, semplicemente perché era l'unico disponibile: la terracotta. Comunque esso si può considerare un'invenzione dell'uomo, perché è vero che la terracotta non è altro che argilla formata e cotta al sole, ma proprio questo processo di produzione (anche se semplice ed antiquato è sempre di questo che si tratta) ha permesso di ottenere la terracotta dall'argilla ed è senz'altro frutto di una mente umana per l'epoca geniale. Questo materiale poi veniva dipinto e decorato a seconda di quale funzione doveva svolgere (infatti con la stessa materia prima si facevano anche i mattoni, ma in questo caso non venivano decorati, mentre quando andavano a costituire delle otri per liquidi venivano decorati abbondantemente), ed in alcuni casi è giunto fino a noi riportando queste semplici ma importanti forme d'arte. Purtroppo la sua fragilità intrinseca non ha permesso a molti esemplari di giungere fino a noi, ma bisogna sottolineare che la terra ha saputo conservare molto accuratamente alcune di queste opere per farle conoscere anche a noi.

Usare vasi greci

Abbiamo finora tessuto le lodi di questi preziosi e rarissimi vasi greci, tanto da fare venire magari a qualcuno la voglia di poterne avere uno ed utilizzarlo per un'elegante e rara coltivazione di fiori e piante. Purtroppo, almeno in Italia, questo non si può fare; o meglio, non si può fare con i veri vasi greci antichi: la legge prevede che chiunque ritrovi un oggetto del passato sia tenuto a portarlo ad un museo pubblico per la sua datazione e la esposizione a tutti i visitatori, in quanto la proprietà non è di chi lo ritrova ma dello Stato. Non rispettando questa legge è previsto il carcere ed anche un'ammenda per ripagare il danno allo Stato ed eventualmente al ritrovato, ammenda che quindi sarà elevatissima e che nessuno di noi vorrebbe e potrebbe pagare. Però per fortuna ci sono le imitazioni, e le repliche moderne di vasi ed oggetti antichi hanno raggiunto un livello di perfezione ed una bellezza che quasi non si riconoscono le differenze. Ma non solo, anche i prezzi sono ragionevoli.

Vasi in argilla

In questa pagina parleremo di :

[Vasi d'argilla](#)

[Vari tipi di modellazione](#)

[Essiccazione](#)

[Cottura](#)

Vasi d'argilla



I vasi d'argilla, hanno un'origine antichissima, si pensi infatti che già nell'antica Grecia venivano forgiati. Innanzitutto è importante specificare che allo stato naturale non è possibile fare un vaso d'argilla, infatti quest'ultima deve essere lavorata e subire alcune trasformazioni. La prima fase da applicare è la stagionatura, cioè dovete ripulirla da tutte le impurità. Dopodiché si passa alla lavatura, cioè al lavaggio con l'acqua, questo procedimento è utile perché aiuta l'argilla a sciogliersi. L'ultima fase che deve attraversare è la depurazione, che elimina tutte le impurità che sono rimaste, riuscendo a togliere anche le particelle più piccole. Dopo aver fatto tutto ciò sarà possibile lavorare l'argilla e mediante opportune tecniche si avrà la costruzione di un vaso.

Potrete collocarlo sia nel vostro giardino che in casa e sono disponibili in ogni forma e grandezza.

Vari tipi di modellazione

La tecnica più antica per la lavorazione di un vaso d'argilla è la modellazione a mano libera. Conoscerete sicuramente questa tecnica che si è vista adoperata in uno dei film più visti degli ultimi vent'anni che è Ghost. La tecnica è molto semplice, si prende una porzione di argilla e, cercando non farla mai indurire, con il solo uso delle mani si crea il vaso desiderato. In questa tecnica possono essere usati anche dei strumenti chiamati stecche, che servono solo per rifinire il vaso. Un altro tipo di modellazione è quella a colombino, che prevede l'assemblaggio di colombini fatti d'argilla. La tecnica sta nel prendere vari blocchi d'argilla e stenderli con le mani in modo tale da trovarsi davanti tubicini lunghi e stretti, molto simili a dei grissini, dopodiché si arrotolano a vicenda l'uno sull'altro per ottenere una superficie compatta. Un altro tipo di tecnica usata nella modellazione è quella a lastre, in pratica dovete fare finta di tagliare delle fettine di pane con lo stesso spessore. Naturalmente l'argilla dovrà essere a forma di pane allungato, dopo aver fatto questo prendete tutte



le "fettine" e unitele per ottenere una superficie liscia e geometricamente perfetta. Tutte le modellazioni precedenti ci aiutavano a costruire molti oggetti di argilla, ma a noi interessa sapere specificatamente come si lavorano i vasi d'argilla, affinché si possano mettere in giardino. Allora giungiamo alla modellazione al tornio, innanzitutto quando poggiate l'argilla sul piatto che ruota, dovete accurare di avere una certa simmetria. Il tornio è proprio questo strumento, e cioè un tavolino con la base girevole, la sua velocità viene stabilita tramite un pedale con quale sarete voi a decidere che velocità assumere. La massa d'argilla deve essere posta al centro della base e quando inizierete a modellarla con l'uso delle mani dovete tenere presente che non potete più aggiungere argilla, quindi dovete creare il vaso con la sola argilla presente sul tornio. L'ultimo tipo di modellazione che andremo a visionare è quella a stampo, che è molto semplice, perché si va a comperare uno stampo di gesso dell'oggetto che si vuole riprodurre e mettere all'interno l'argilla in forma liquida e attendere che si essicchi al suo interno. Dopodiché la dovete estrarla dallo stampo e finire di modellarla secondo le vostre fantasie.

Essicazione

Nel paragrafo precedente abbiamo parlato di essicazione, andremo quindi a vedere meglio cosa tratta questa particolare tecnica. Infatti qualunque tipo di modellazione sarà fatta, l'argilla dovrà sempre essere essicata, per fare questo basta metterla all'aria aperta e nel giro di pochi giorni si essiccherà completamente. Avrete sicuramente intuito che questa tecnica richiede particolare cura, perché senza una buona essicazione, il vostro vaso avrà vita breve. Infatti se effettuerete la tecnica di essicazione in modo ottimo, la durata del vaso si prolungherà di molto e di conseguenza andrà ad agevolare le vostre tasche che si sentiranno sicuramente meglio. La pecca a cui può andare incontro un vaso essiccato male è che si deformi in poco tempo, o che addirittura si rompa. Quindi solo dopo aver attraversato questa fase, potrete passare a quella successiva che è la cottura.

Cottura

Scriviamo quest'ultimo capitolo partendo dalla fine di quello precedente, infatti stavamo iniziando a parlare della fase di cottura. Un vero vaso d'argilla infatti viene cotto dopo la sua lavorazione a circa mille gradi, e per fare questo c'è bisogno di un forno molto potente. Pensate che non è sufficiente metterlo dentro per pochi secondi, ma a volte quest'operazione richiede anche molte ore. Naturalmente la durata varia a seconda della grandezza del vaso, perché maggiore sarà la dimensione e maggiore sarà la cottura, mentre invece con vasi più piccoli basterà anche un'ora. Non spaventatevi se vedete il vostro oggetto più piccoli rispetto a quello che avete messo in forno, perché la cottura porta al ridimensionamento dell'argilla. Speriamo di avere esaudito tutte le vostre domande sui vasi d'argilla in modo tale poter essere sicuri di acquistarne uno in ottime condizioni, e soprattutto di potervi permettere di fare delle domande attinenti all'esperto quando andrete a prendere un vaso d'argilla per il vostro giardino.

Vasi in cemento

In questa pagina parleremo di :

[Generalità](#)

[Dimensione](#)

[Fai da té](#)

[Estetica](#)

Generalità



Se possedete un giardino, allora vi sarà certamente capitato di installare all'interno di esso un vaso per collocarci poi fiori e piante. Se ancora non lo avete fatto, noi vi invitiamo a farlo perché oltre ad essere molto utili, i vasi danno anche un tocco di estetica all'ambiente che li circonda. In questo capitolo ci occuperemo soprattutto dei vasi in cemento, essi sono molto resistenti e anche se allo stato naturale possono apparire ruvidi, il cemento fa sì che se lavorato, può assumere forme e superfici diverse. Inoltre il cemento è un materiale che può essere a tutti gli effetti molto facilmente dipinto, e per questo possiamo trovare

molte tipologie di vasi di cemento e con i colori più svariati. Di solito nei negozi, trovate i vasi in cemento normale, senza alcuna modifica, sarete voi a dipingerli a vostro piacimento, in modo da farli diventare totalmente personali. Se poi volete che il lavoro sia fatto bene allora, portateli da dei professionisti, in modo tale da ricevere delle vere e proprie opere d'arte. Comunque prima di apportare le modifiche, controllate prima se la vostra idea si addice al giardino che possedete, perché per quanto possa essere bello il vaso, se non si configura con il giardino, l'estetica andrà a farsi benedire. Se poi avete intenzione di collocare all'interno del vostro vaso un fiore oppure una pianta, sappiate che non dovrete preoccuparvi di nulla, perché il cemento si sposa benissimo con tutti i tipi di pianta, ed inoltre richiede anche pochissima manutenzione.

Dimensione

Le dimensioni del vaso sono molto importanti, infatti se avete una pianta piccolina, e volete metterla all'interno di un vaso di cemento, controllate bene le dimensioni di quest'ultimo, perché se è troppo grande, il tutto stonerebbe, ma oltre ad un problema di estetica, ne sorgerebbe anche uno di tipo funzionale. Infatti nel caso in cui le dimensioni non sono rispettate, allora avrete problemi nel rinvaso, e nella potatura, due operazioni importantissime per chi possiede un giardino. Quindi se non siete degli esperti, allora vi conviene chiedere a chi di dovere, prima di effettuare una scelta sbagliata. Un'altra cosa di cui ci raccomandiamo è quella di pensare prima a dove collocare il vaso



in cemento, perché essendo pesante, diventerebbe quasi impossibile spostarlo da un posto all'altro quando vi è più comodo. Per questo motivo i vasi in cemento vengono utilizzati non solo come scopo pratico, ma anche come oggetti divisori, infatti, essi spesso hanno il ruolo di dividere alcuni spazi del giardino, è un compito che dividono insieme alle fioriere. Naturalmente entrambi gli oggetti devono avere una proprietà importante, e cioè quella del materiale, sia in pietra che in cemento.

Fai da té

Prima di questo paragrafo vi abbiamo parlato dei vasi di cemento, che possono essere acquistati direttamente in negozi specializzati nella vendita di quest'ultimi. I vasi di cemento però possono essere anche fatti con il fai da te. Dopo averle create a tutti gli effetti, esse possono essere usate come contorno al giardino, per creare così un effetto visivo molto importante e bello. Anche se il cemento è a tutti gli effetti un materiale che può essere lavorata in modo semplice e liscio. Quando lavorate un vaso di cemento, dovete fare molta attenzione, infatti accurate bene che esso non deve essere troppo alto, perché in questo modo la pianta al suo interno non riceverà i raggi del sole che la aiuteranno a crescere. Inoltre bisogna specificare che il costo del cemento è piuttosto accessibile, e questo è anche uno dei motivi per il quale il cemento è molto importante. Inoltre se volete aggiungere dei particolari, allora non vi resta che apportare dei sassolini colorati oppure rivestire il vaso con delle pietre, in modo da renderlo ancora più personale e particolare.

Estetica

Un'altra usanza che viene fatta con i vasi in particolare, ma soprattutto con quelli di cemento, è il loro utilizzo per completare aree del giardino che sono rimaste vuote. I vasi in cemento vengono anche messi in giardino, nel loro stato naturale perché riescono a catturare lo stesso l'attenzione per la loro bellezza. Infatti i vasi in cemento sono molto richieste, perché anche perché la maggior parte delle persone richiedono un giardino molto classico, senza troppi sfarzi e cose varie. Per questo motivo spesso la loro scelta del materiale ricade sul cemento, perché è uno di quei pochi materiali che anche al naturale rende bene sotto di un punto di vista estetico. D'altra parte siccome il cemento è anche modificabile, viene acquistato anche da chi vuole dare, giustamente, un tocco personale al suo giardino. E forse è anche per questo motivo che i vasi in cemento vengono acquistati in gran numero da molte persone proprio perché possono essere sia utilizzati in modo naturale che lavorati. Naturalmente se decidete di lavorarli e non siete degli esperti, recatevi da degli artigiani professionisti, altrimenti potreste creare degli orrori che faranno scappare i passanti.

Vasi in cristallo

In questa pagina parleremo di :

Generalità

Caratteristiche del cristallo

Il cristallo di Boemia

I vasi di cristallo e i fiori secchi

Generalità



Oggigiorno le persone sentono di voler tornare a contatto con la natura che le città ricche di cemento e asfalto hanno eliminato. Solitamente nelle case moderne si cerca di estrapolare dai metri quadrati della casa una piccola porzione di spazio da adibire a giardino. Coloro che non possono permetterselo per vari motivi cercano di riempire il proprio terrazzo con quante adatte alle temperature in cui vivono. C'è comunque da ricordare che esistono delle piante che si adattano bene a stare all'intero delle mura domestiche, il che è molto utile per coloro che vogliono stare a contatto con la natura anche nella propria abitazione. Esistono piante sempreverdi e piante fiorite, basta scegliere quelle che più si adatta all'ambiente domestico e anche ai propri gusti. È sempre bello rientrare a casa dopo una giornata di lavoro

e sentire il profumo dei fiori, guardare i loro colori vivi nel mezzo di una stanza mette allegria. Per questo anche quando non è possibile avere delle piante fiorite in casa si sopperisce alla loro mancanza con fiori recisi acquistabili da un fioraio. Essi possono essere inseriti all'interno di un vaso di diverse dimensioni e realizzato con diversi materiali, anche se il vaso in cristallo primeggia decisamente su tutti data la sua classe e bellezza incommensurabile.

Caratteristiche del cristallo

Il cristallo è un materiale dall'eterna bellezza, crea un gioco di luci davvero unico che riesce a rendere prezioso ogni tipologia di fiore. Il riflesso delle luci sulla sua superficie misto con i colori vivi dei fiori dona un tocco di novità alla casa impreziosendola. I fiori sono l'ideale per i vasi di cristallo che possono avere delle decorazioni particolari che li rendono adatti a determinate tipologie di arredamento. Infatti basta inserire all'interno del vaso delle pietre per renderlo adatto ad un arredamento etnico, così come se il vaso è decorato con delle placche d'argento esso sarà sicuramente adatto allo stile classico. Il cristallo viene prodotto a partire da una miscela di sabbia quarzosa, minio, carbonato di potassio, con un pizzico di piombo e acido boricco. Il tutto viene



cotto ad altissime temperature. Rispetto al vetro è molto trasparente e lucente ed elastico. Ne esistono diverse tipologie quelle molto resistenti per evitare che possano essere rotti facilmente, quelli temperati, quelli laminati che realizzano superfici stratificate. C'è anche da ricordare la bellissima varietà antica conosciuta con il nome Cristallo di Boemia.

Il cristallo di Boemia

Il cristallo è un materiale dall'eterna bellezza, crea un gioco di luci davvero unico che riesce a rendere prezioso ogni tipologia di fiore. Il riflesso delle luci sulla sua superficie misto con i colori vivi dei fiori dona un tocco di novità alla casa impreziosendola. I fiori sono l'ideale per i vasi di cristallo che possono avere delle decorazioni particolari che li rendono adatti a determinate tipologie di arredamento. Infatti basta inserire all'interno del vaso delle pietre per renderlo adatto ad un arredamento etnico, così come se il vaso è decorato con delle placche d'argento esso sarà sicuramente adatto allo stile classico. Il cristallo viene prodotto a partire da una miscela di sabbia quarzosa, minio, carbonato di potassio, con un pizzico di piombo e acido bórico. Il tutto viene cotto ad altissime temperature. Rispetto al vetro è molto trasparente e lucente ed elastico. Ne esistono diverse tipologie quelle molto resistenti per evitare che possano essere rotti facilmente, quelli temperati, quelli laminati che realizzano superfici stratificate. C'è anche da ricordare la bellissima varietà antica conosciuta con il nome Cristallo di Boemia.

I vasi di cristallo e i fiori secchi

I vasi di cristallo possono essere utilizzati sia per contenere dei fiori freschi recisi sia per quelli secchi. Infatti andando in un negozio di fiori è molto facile trovare delle composizioni di fiori secchi realizzate all'interno di vasi di cristallo. In effetti sarebbe abbastanza facile realizzare queste tipologie di composizioni anche direttamente a casa propria comperando dei fiori particolari che si adattano bene all'arredamento domestico e abbinare a questi un po' di fantasia. Il consiglio che possiamo dare è quello di realizzare delle composizioni utilizzando un numero limitato di fiori proprio per consentire al vaso di cristallo di continuare ad essere l'oggetto cardine della composizione. Pochi fiori, magari tre, unite a poche foglie verdi, o altrimenti a qualche rametto colorato. Nel periodo di natale è bene inserirvi delle candele rosse, oro o argento da sole o con l'aggiunta di fiori di stelle di natale che rendono il vaso più prezioso. In alternativa piuttosto che inserire i fiori all'interno del vaso essi possono anche essere messi sulla sua superficie. Un unico fiore col gambo lungo attorcigliato lungo il suo perimetro lo impreziosisce in modo unico. All'interno basterà inserire anche un po' d'acqua leggermente colorata, magari con una piccola ninfea e il gioco è fatto. In ogni caso possedere un vaso di cristallo è una cosa molto utile perché può essere utilizzato in vari modi.

Vasi in ferro

In questa pagina parleremo di :

[Generalità](#)

[Caratteristiche del materiale](#)

[La scelta del modello](#)

[Costi](#)

Generalità



Il vaso è da sempre considerato non solo un elemento utile al fine di inserire piante in un luogo dove altrimenti sarebbe impossibile, ad esempio sui balconi, ma allo stesso tempo negli ultimi tempi ha acquistato un valore decorativo al 100%. Infatti in commercio esistono una grande varietà di vasi dalle varie forme e dimensioni. Essi possono essere realizzati in materiali molto diversi che vanno da quelli più semplici come la pietra, la plastica o la terracotta, a quelli più moderni come la plastica rotazionale che consente di avere vasi davvero molto resistenti alle intemperie. Da non dimenticare i vasi in legno che sono molto venduti anche perché si adattano bene ad ogni tipologia di arredamento anche se necessitano di cure maggiori rispetto ai vasi realizzati con altri materiali. Sicuramente la scelta del materiale del vaso viene effettuata in relazione al luogo in cui questo vaso deve dimorare oltre alle caratteristiche della pianta

che deve alloggiare. Infatti il vaso in pietra viene scelto per il giardino mentre quello in plastica o in terracotta sono utilizzati per la maggiore sui balconi domestici. Se si vuole acquistare un vaso elegante a tutti gli effetti la scelta deve cadere su quelli realizzati in ferro battuto. Infatti questo materiale rispetto agli altri dona un tocco di originalità al vaso.

Caratteristiche del materiale

Il ferro è una lega fatta principalmente dal ferro, dura ma duttile e malleabile al tempo stesso. Il ferro così realizzato risale ai tempi dei romani e divenne molto popolare in Occidente alla fine del Seicento. Veniva utilizzato sia a scopi bellici, per la realizzazione di armi da combattimenti, sia nella vita di ogni giorno per la realizzazione di vasi e utensili domestici. È solo nell'800 che diventa il metallo più utilizzato in ogni campo grazie proprio a questa malleabilità unita alla resistenza. Non dimentichiamo che la torre Eiffel è stata realizzata interamente in ferro battuto. Attualmente questo materiale è molto utilizzato per l'arredamento del giardino per la realizzazione di gazebo ma



soprattutto di vasi e fioriere. I vasi realizzati in questo materiale riescono a donare un tocco di classe all'intero ambiente dove sono inseriti. Questo anche perché essi per la maggior parte vengono realizzati da artigiani e quindi sono frutto di un lavoro meticoloso e interessante. In questo modo si possono realizzare strutture semplici anche se dotate di tanti decori.

La scelta del modello

Sicuramente il ferro battuto può assumere qualsivoglia forma, anche perché essi vengono realizzati da un artigiano il quale tende, nei limiti del possibile, ad esaudire tutte le richieste del cliente. Le decorazioni sono tante e vanno dalle semplici foglie a boccioli e fiori di ogni tipo i quali arricchiscono la struttura di base di questo vaso. Naturalmente il ferro battuto può acquisire varie colorazioni ma lasciarlo nel suo colore naturale e inserire questo elemento decorativo all'interno di un giardino dall'aspetto moderno è un qualcosa di incommensurabile. C'è da ricordare che il ferro battuto non risente degli agenti atmosferici e per questo la sua bellezza resta inalterata nel tempo. A differenza degli altri vasi la pianta non viene trapiantata in un vaso in ferro battuto ma resta con il suo vaso originale, esso può essere considerato un supporto per il vaso. Le dimensioni possono essere differenti e solitamente, per le piante di piccole dimensioni, hanno una forma a scala dotata di più livelli per posizionare più piante. Essi possono essere collocate in ogni punto del giardino e del balcone, ne esistono di angolari, rettangolari o quadrate, dotate di appendino per il muro o di griglia per le piante rampicanti, insomma soddisfano ogni esigenza. Data la grande richiesta di questa tipologia di vaso le industrie e gli artigiani stanno cercando di mettere in commercio modelli sempre diversi per accontentare tutti.

Costi

Questa tipologia di vaso può essere acquistata in un negozio di arredamento da giardino, anche se in questo luogo ci si deve accontentare delle tipologie esposte, confezionate. Naturalmente andare direttamente dall'artigiano con un bozzetto del proprio vaso potrà sicuramente lasciarvi maggiormente soddisfatti del risultato. Così facendo il vostro vaso diventerà una vera e propria opera d'arte e sarà sicuramente apprezzata da tutti coloro che lo vedranno. Naturalmente in base alle tipologie di decorazioni richieste varierà anche il tempo per la sua realizzazione e con esso il costo. Infatti, come prevedibile, i vasi realizzati dall'artigiano avranno un costo maggiore rispetto a quelli acquistabili nei negozi. I vasi possono essere acquistati anche online, infatti su internet sono presenti un gran numero di siti atti alla vendita di oggetti d'arredo per giardino e balcone tra i quali sicuramente non mancheranno i vasi in ferro. Se si decide di acquistare online si deve tener presente che al costo del vaso si deve aggiungere la spesa di spedizione. Il costo del vaso potrà variare anche in base al numero degli stessi di cui si necessita, infatti man mano che il numero aumenta potrà scendere anche il costo.

Vasi in legno

In questa pagina parleremo di :

[Vasi di legno](#)

[Caratteristiche](#)

[Come sceglierlo](#)

[Dove acquistarlo e costi](#)

Vasi di legno



I vasi in legno rappresentano una validissima alternativa a quelli interamente realizzati con la plastica o il cemento. Naturalmente ha delle caratteristiche diverse, ed è proprio questo che andremo ad analizzare in questo capitolo dedicato ai vasi di legno. Il fatto che voi vogliate del legno all'interno del vostro giardino non deve allontanarvi dall'armonia che si deve creare all'interno di un giardino. Infatti se a voi piace tantissimo il legno che però non si addice minimamente al resto del giardino, allora ne dovrete fare a meno perché così andrete a destabilizzare l'estetica del giardino. Abbiamo sottolineato questa cosa anche se

onestamente vi sarà molto difficile trovarvi in questa situazione, dato che il legno è un tipo di materiale che si adatta molto facilmente, inoltre da quel tocco di classico che non guasta mai. Infatti essendo il legno un materiale del tutto naturale, viene collocato tra i materiali migliori che si possono mettere all'interno di un giardino. Inoltre al giorno d'oggi c'è una tecnologia avanzata, in modo tale che il vaso di legno prima di essere messo in vendita riceve un trattamento capace di farlo resistere alle piogge, in modo tale da non farlo deteriorare con l'andare avanti del tempo.

Caratteristiche

Se avete intenzione di acquistare un vaso di legno, dovete sapere che prima di fare questa operazione, sarebbe opportuno decidere prima quale pianta si vuole collocare al suo interno, infatti i vasi esistono di ogni dimensione e naturalmente in un vaso grande non andrebbe bene una pianta piccola e viceversa. Per questo motivo dopo aver selezionato quale pianta avere potete recarvi ad acquistare un vaso di legno, e siccome il legno è un materiale che non muore mai, potete trovare i modelli più svariati. Una caratteristica specifica del legno è quella di trattenere l'acqua di più rispetto agli altri materiali, per questo motivo quando comprate un vaso di legno, oppure lo costruite voi, dovete fare attenzione ad isolare il terreno dal materiale del legno, in modo tale che quando innaffiate la pianta, l'acqua viene assorbita solo dal terreno. Se non sapete come fare l'isolamento, basta leggere



le prossime righe e capirete come farlo, in breve basta applicare la plastica tra il terreno ed il legno in modo tale che essa funga da impermeabile e non faccia passare l'acqua dal terreno al vaso.

Come sceglierlo

Quando andrete ad acquistare un vaso di legno, dovete sapere che ne esistono tantissimi per questo motivo è impossibile che non troviate il modello che più vi si addice. Inoltre dovete pensare che a questi tipi di vasi, di solito si possono apportare delle modifiche, ed infatti oltre ad essere decorati possono essere accompagnati da una griglia, la quale viene posta sopra di essi e li rende ancora più caratteristici. Inoltre la griglia è utilissima se avete intenzione di collocare una pianta rampicante. Naturalmente anch'essa deve essere completamente di legno altrimenti viene a cadere tutto il discorso che abbiamo fatto precedentemente sull'estetica. Per questo motivo alcune volte i vasi di legno vengono venduti direttamente insieme alle griglie ma non dovete acquistare per forza entrambi i prodotti. Inoltre se non siete dei veri esperti, cercate di farvi suggerire da una persona che se ne intende, infatti se avete intenzione di collocare all'interno di un vaso di legno una pianta grande, dovete comprare un vaso con il diametro un po' più grande, e non enorme, altrimenti ci sarà un ristagno dell'acqua sul fondo che andrà col tempo a distruggere l'interno vaso.

Dove acquistarlo e costi

Prima di darvi i suggerimenti su dove acquistare i vasi in legno, dovete sapere che essi possono essere messi anche sui balconi e non solo nei giardini. Questa premessa è importante dato che non sono venduti solo dai negozi specializzati nel giardinaggio, ma anche dai rivenditori che trattano per lo più fiori e accessori per la casa. Quando vi recate ad acquistare un vaso di legno e siete completamente incerti sulle dimensioni della pianta da mettere al suo interno rivolgetevi ad un esperto che si troverà sicuramente all'interno del negozio stesso. Un altro modo per acquistare i vasi di legno è internet, in questo caso però se non siete degli esperti del web, sarebbe meglio lasciar perdere perché potreste essere imbrogliati molto facilmente. Il modo per fare un acquisto sicuro è quello di controllare il numero di serie che viene messo nell'annuncio in modo tale da poterne vedere uno dal vivo prima di acquistarlo, infatti a volte la foto che vedete non corrisponde al cento per cento al vaso che vi viene recapitato a casa. Per quanto riguarda il costo invece, naturalmente esso varia a seconda del modello che scegliete. Se volete creare uno spazio separato nel vostro giardino, allora ne dovrete acquistare un numero maggiore, ed in questo modo anche se il conto aumenterà, non abbattetevi perché il vostro giardino ne guadagnerà di estetica e valore soprattutto. Per questo motivo sarebbe bene fare un piccolo preventivo o prima di recarsi al punto vendita, oppure al negozio stesso.

Vasi in Plastica

In questa pagina parleremo di :

[Generalità sui vasi](#)

[Materiali di costruzione](#)

[Caratteristiche](#)

[Pregi e difetti](#)

[Come scegliere](#)

[Il prezzo](#)

[Dove acquistare i vasi in plastica](#)

Generalità sui vasi



Tutti coloro che amano i colori dei fiori e vogliono inserirli nel proprio giardino oggi giorno non devono ricorrere più solo alla realizzazione di aiuole ma esistono dei vasi da poter poggiare sul terreno in cui si possono inserire dei fiori colorati. In questo modo si possono creare angoli di colore anche se non vi è molto spazio a disposizione. Il vaso rappresenta anche l'unico modo per poter avere dei fiori sul balcone di casa, per questo rappresenta un elemento d'arredo davvero importante. La scelta dei vasi è molto ampia infatti in commercio esistono vasi di diverse forme e decorazioni, realizzati con materiali differenti. Inoltre questi vasi oltre ad essere un elemento decorativo sono anche funzionali in quanto aiutano a recuperare lo spazio e a donare al giardino un tocco di eleganza e unicità. La scelta più ricorrente è quella dei vasi in plastica in quanto oltre ad essere leggeri e maneggevoli

sono anche abbastanza economici.

Materiali di costruzione

I vasi in plastica hanno la caratteristica importante di essere molto leggeri e quindi facilmente spostabili con o senza terriccio, cosa che sicuramente manca ai vasi in terracotta. Inoltre c'è anche da ricordare che la plastica rappresenta il materiale che meglio si adatta all'ambiente esterno, non risente degli sbalzi di temperatura restando sempre della stessa forma. La plastica utilizzabile per la loro realizzazione può essere di due tipologie: quella Rotazionale e quella Iniezione. La prima è quella più resistente in quanto resiste bene ai raggi UVA e al gelo senza cambiare colore nel corso del tempo, la seconda invece ha una qualità più bassa della prima ed è molto più economica. La differenza peculiare tra questi due modelli di vasi consiste nella



lavorazione della materia prima. Infatti la plastica rotazionale viene lavorata al caldo tramite, appunto, la rotazione dei materiali polimerici, il che riesce a fargli acquisire forme particolari. Naturalmente i polimeri possono essere di diversa natura: cera, cellulosa o semplicemente nylon. Invece la plastica a iniezione consiste nella fluidificazione ad alte temperature della materia prima, la quale viene iniettata in uno stampo in acciaio fatto da un punzone e una matrice, in gergo un maschio e una femmina. Dopo il raffreddamento viene l'estrazione dell'oggetto. Questa è una tecnica altamente utilizzata anche perché è automatizzata.

Caratteristiche

I vasi realizzati in plastica rotazionale sono anche più grandi di quelli fatti con plastica a iniezione. Solitamente quest'ultimi hanno forme standard, rettangolari, quadrate o circolari, mentre le rotazionali possono assumere qualsivoglia forma. Questi vasi possono essere utilizzati sia per inserire delle piante fiorite sia per arbusti di varie dimensioni. Oggi la scelta sta ricadendo anche sui bambù i quali sono belli esteticamente e per questo sempre più presenti nei giardini domestici. Dato che ogni pianta ha la necessità di essere collocata in uno spazio adeguato esistono in commercio vasi dalle diverse dimensioni. Infatti si deve sempre tener presente la dimensione della pianta da inserirvi per evitare di causare dei danni alle radici e alla pianta stessa.

Pregi e difetti

La plastica è un elemento accessibile a tutti soprattutto se si parla della plastica a iniezione. I vasi realizzati in questa plastica sono assolutamente leggeri e facili da spostare e sono particolarmente adatti ad ogni tipologia di giardino o terrazzo. Un difetto è posseduto dai vasi in resina rotazionale, i quali non sono biodegradabili ed è per questo che vanno a causare dei danni all'ambiente dopo il loro utilizzo. Anche se questi vasi possono essere più belli esteticamente bisogna sempre rispettare la natura scegliendo la plastica che causa meno danni all'ambiente.

Come scegliere

Innanzitutto la scelta del vaso deve essere effettuata in base alle dimensioni della pianta che deve contenere. Infatti un vaso troppo grande per una pianta piccola può arrecargli dei danni come il viceversa. Poi si consiglia di scegliere il colore del vaso in base alle tonalità degli oggetti d'arredo del giardino già presenti in modo da non creare un contrasto di colori non bello da vedere. In ultima analisi si considera anche la disponibilità economica dell'acquirente e quindi del numero di vasi che si deve acquistare.

Il prezzo

Il vaso a iniezione costa di meno rispetto a quello rotazionale, il primo è bello e resistente e ha un prezzo molto contenuto ed è per questo che si adatta bene ad ogni acquirente, il secondo invece è molto più pregiato e offre delle caratteristiche estetiche uniche e per questo ha dei prezzi più elevati.

Dove acquistare i vasi in plastica

I vasi in plastica possono essere acquistati nei negozi d'arredo da giardino i quali possono avere vasi in plastica di diverse grandezze. Essi si possono trovare anche nei negozi del fai da te e nei negozi di fiori. In

ogni caso se si vuole acquistare un prodotto su misura si può passare direttamente in fabbrica e richiedere la forma del vaso desiderata. In questo caso il prezzo dell'oggetto aumenterà ma nel contempo si avrà nel giardino di casa un vaso unico e irripetibile.

Vasi in resina

In questa pagina parleremo di :

[Caratteristiche](#)

[Materiali di costruzione](#)

[Pregi e difetti](#)

[Prezzo](#)

[Dove acquistare](#)

Caratteristiche



I vasi in resina per finimenti di interni ed esterni, hanno una ornamento inappuntabile ed raffinato disegno industriale, questi vasi renderanno chimeriche le vostre piante e infonderanno innegabilmente un messaggio intenso in attinenza alla classe, alla inventiva e habitat attiguo.

I vasi in resina sono genericamente suddivisi in pezzi fissi: in fondo c'è l'estremità con il basamento di sostegno, su si ha il corpo, la porzione più rilevante che comprende lo spazio vuoto; infine rialzato c'è la spalla, nel luogo in cui il oggetto parabola verso l'interno per contrarsi nel collo. Essi si presentano piuttosto leggera, tanto da essere adoperata addirittura negli opportuni recipienti delle fioriere da terrazzo.

Materiali di costruzione

La resina non è altro una sostanza organica naturale o sintetica di varia composizione, di peso molecolare elevato, caratterizzata da plasticità, almeno temporanea, spesso legata reversibilmente o irreversibilmente alla temperatura. Il termine, originariamente usato per indicare certi prodotti di secrezione delle piante, fu esteso ad un gran numero di prodotti sintetici (le materie plastiche) che con quelli naturali presentano alcune analogie. Le materie plastiche si possono raggruppare in due grandi categorie: termoindurenti e termoplastiche; la resina fa parte del primo gruppo. Le termoindurenti come suggeriscono il nome induriscono per azione del calore, in altre parole assumono una consistenza rigida permanente: queste, infatti, sotto azione del calore o di catalizzatori, formano legami chimici trasversali, che determinano una vera e propria reticolazione



fra le macromolecole polimeriche, unendole in blocchi grandi praticamente quanto l'oggetto formato, senza soluzione di continuità; una volta formate, queste resine non riprendono più la plasticità iniziale, anche se per successivo riscaldamento possono rammollirsi oppure alterarsi. L'alto numero di monomeri disponibili permette oggi di ottenere numerosi tipi di materie plastiche, adatte alle più svariate esigenze applicative. La lavorazione delle materie plastiche, in genere, non prevede l'impiego delle resine così come escono dagli impianti di polimerizzazione; esse vengono mescolate con sostanze varie secondo le caratteristiche richieste. Così se occorrono materiali più flessibili si aggiungono plastificanti, mentre se richiedono manufatti rigidi si incorporano nelle resine materiali di rinforzo, generalmente fibrosi; diversi materiali riempitivi vengono poi aggiunti per opacizzare, per conferire un moderato rinforzo o anche solo per aumentare peso e volume; la colorazione è ottenuta mediante aggiunta di pigmenti o coloranti. Al fine di aumentare la resistenza agli agenti atmosferici, alla luce, al calore, si aggiungono antiossidanti, sostanze capaci di assorbire i raggi ultravioletti. Per contro, poiché la pratica indistruttibilità nel tempo delle resine creano problemi ambientali, si modificano chimicamente i polimeri allo scopo di renderli più facilmente degradabili. La lavorazione delle resine può essere condotta sulla base di alcuni metodi fondamentali (stampaggio, formatura, colata, calandratura e spalmatura) ai quali ne vanno aggiunti altri da essi derivati, oppure procedimenti tecnici speciali, come quelli per immersione o a spruzzo.

Pregi e difetti

Abbastanza consistenti e di ampia tenuta alle intemperie, al caldo, al ghiaccio e alle ripercussioni. Attenzione nell'interstizio dove si conglomerano colonie di insetti e limacce, attirati dal comfort ed qualunque probabile fungo passeggero. La sola cosa da fare è ricolmare la scanalatura di silicone, ma è eccessivamente complesso e non affatto economico. La resina è splendida, molto delicata per terrazzi e balconi, e durevole nel corso del tempo, inoltre non si screpola, rovina

Prezzo

I vasi di resina in ogni modo costano abbastanza. Se pensate che con la resina risparmiate ci resterete male. A disomiglianza di purchessia altro recipiente, il vaso in resina si compiace di di molti elementi caratteristici. È senza dubbio che un vaso in terracotta è parecchio avvenente armonicamente, ma, a discrepanza di questo ultimo, il vaso in resina è notevolmente più leggero e consistente alle intemperie dei cambiamenti climatici. Non solo, una aggiuntiva giustificazione per presceglierlo ai recipienti in ferro, vasi di cotto o di creta, è la sua congenita sopportazione alle ripercussioni.

Tutti esemplari ragioni per prenderlo in considerazione su codesto esclusivo suppellettile da giardino, senza valutare il fatto che in negoziazione si trovano di tutte le sagome, larghezze e gradazioni di colore.

Dove acquistare

Il complesso di elementi degli appartamenti di arte moderna si arroga irrimediabilmente un luogo esterno che riproduca costrutti e impronte essenziali, che collochino in prominenza tramezzi planari, fattori quasi razionali e flora riservata. In vendita si trovano di molteplici forme e di distinti linee: moderno, intramontabile, minimal. Per questo design innovativo i vasi in resina li troverete nei più esclusivi negozi di oggetti contemporanei.

Vasi in terracotta

In questa pagina parleremo di :

[Caratteristiche](#)

[Materiali di costruzione](#)

[Pregi e difetti](#)

[Dove acquistare](#)

[Prezzi](#)

Caratteristiche



Coloro che vogliono corredare il proprio habitat esteriore sotto l'influsso di migliorare l'hobby del floricultura, ricerca continuamente le risoluzioni più vantaggiose, dando la giusta importanza a innumerevoli fattori rilevanti: la floridezza delle piante, prima di tutto, inseguita dall'ambiente, dall'equilibrio tra i componenti che assemblano lo spazio verde e il paesaggio adiacente, e non meno importante, ma dotato di grande interesse, la vivibilità del nostro paradiso terrestre.

Per giungere a riprodurre un posto effettivamente facilitato, il luogo nel quale abbandonarsi a se stessi, conversare o addirittura assaporare un aperitivo, e magari perché no, una cena in amicizia, è indispensabile preoccuparsi di collocare le piante giuste al posto giusto, altresì di dare la preferenza agli accessori e gli elementi basilari adatti. Allestire un vivaio per ridargli l'aspetto ospitale, significa affermare che vogliamo migliorarlo nella maniera più conforme.

Indubitabilmente avere il pollice verde è obbligatorio per immaginare di mettere in pratica un magnifico giardino, ma non meno importante è la valutazione di usare i giusti elementi come i vasi in terracotta, che cooperano a rendere migliore l'apparenza dell'ambiente.

I vasi in terracotta tengono saldo le vostre piante, dal momento in cui fanno respirare i tuberi e si affaccendano per far colare l'acqua in eccedenza, sottraendosi così al marciume delle radici; un altro aspetto ulteriormente di grande interesse, è che nei territori con cambiamenti climatici bruschi e dall'alternarsi delle stagioni, garantiscono alle radici uno stato termico regolare e un ph neutro che non interviene con la qualità del terriccio.

Possiamo riscontrare qualsivoglia modello di vasi in terracotta nelle dimensioni e nelle sagome più variate: dal vaso liscio antico, privo di drappaggi, di aspetto fine e limpido, reso prezioso dall'abbondante orlo più in alto che lo contraddistingue rendendolo l'intramontabile; all'

raffinatezza cimosa dalla foggia di funicella stampata nella lembo più basso del vaso è il fattore contrassegnante di questo vaso di terracotta. L'ornamento unisce la tradizionale forma levigata del vaso un elemento vistoso che ne snellisce gli aspetti.

Materiali di costruzione

L'espressione più semplice, elementare e antica della ceramica è la terracotta, costituita da un impasto di argilla modellato, che cocendo nel forno dà un prodotto a corpo poroso, di colore rossastro per la presenza di sostanze ferrose. In terracotta sono le prime ceramiche prodotte dall'uomo, dalla preistoria alle antiche civiltà mediterranee e medio orientali, mentre l'Estremo Oriente impiegò presto anche altre materie fittili, differenziandosi inoltre, in alcuni casi, nei procedimenti di copertura decorazione della terracotta. Anticamente veniva lavorata esclusivamente a mano, secondo diverse tecniche: o modellata da un blocco, o premuta dall'interno contro uno stampo di vimini intrecciato, o fatta aderire dall'esterno, come una crosta, su analogo stampo, o ancora lavorata premendo con le mani un recipiente ottenuto da un cordone di argilla sovrapposto in più giri. L'invenzione del tornio permise in seguito d'ottenere vasi simmetrici di consistenza omogenea e dalle pareti sottili, lavorati facendo ruotare un piatto intorno ad un perno posto al centro del blocco di argilla. La tecnica industriale ha poi introdotto anche in questo campo il sistema dello stampo fra due modelli. Il vaso modellato viene posto al forno per il consolidamento, dopo essere stato verniciato con patine diverse che lo rendono impermeabile, lucido e colorato a piacere. Rivestimento e decorazione sono le fasi che presentano la maggiore varietà di metodi e materiali. La terracotta non verniciata e quindi non impermeabile è usata per i vasi da giardino.



Pregi e difetti

I vasi in terracotta mostrano delle qualità specifiche fisiche, estetiche e tecniche. Tra cui:

sopportazione delle temperature alte soprattutto nella stagione invernale; scarsa resistenza dopo talune cotture, igienicità, resistenza all'umidità, al gelo.

Un elemento distintivo è la resistenza allo sporco, rendendole operazioni di pulitura dei vasi in terracotta poche e semplici.

Dove acquistare

L'argilla toscana è tra le prime al mondo per la produzione di vasi in terracotta, tuttavia non è che li possiamo acquistare solamente lì ma ovunque. I negozi che sono abilitati alla vendita di questi oggetti sono migliaia, ma per un giusto acquisto, duraturo nel tempo, conviene comprarli nei negozi specializzati nella vendita di articoli da giardinaggio.

Prezzi

I vasi in terracotta sono molto economici rispetto a vasi in vetro, infatti oltre ad essi possiamo comprare anche gli accessori come ad esempio i sottovasi proprio in terracotta. Nonostante ciò i prezzi variano a seconda anche delle forme desiderate oltre che alle dimensioni. Possiamo trovare, a tal proposito,

innumerevoli dimensioni, rettangolari, quadrate, circolari, ad alziera, insomma per ogni vostra esigenza, anzi per ogni esigenza delle vostre piante.

Vasi in vetro

In questa pagina parleremo di :

[Caratteristiche](#)

[Materiali di costruzione](#)

[Pregi e difetti](#)

[Dove acquistare](#)

[Prezzi](#)

Caratteristiche



In ogni occasione di festa che organizzate a casa, con amici e parenti, per condividere insieme le gioie di questi avvenimenti, i vasi in vetro raffinati e fantastici abbelliscono qualunque tavolo rendendoli preziosi. I vasi in vetro trasparente o colorati, dalle linee raffinate e finemente decorati, sono disponibili in molteplici forme e donano sempre un'inconfondibile eleganza all'ambiente.

I vasi in vetro costituiscono eleganza, raffinatezza e novità allo stesso tempo, si usano in diverse maniere, da oggetto ornamentale, come basamento per composizioni floreali, come singoli raccoglitori per dolciastri, da portacandele per le vostre abitazioni oppure per i locali pubblici, che creano quella atmosfera soft, utilizzandoli come centrotavola. Esistono sia trasparenti che colorati, in innumerevoli forme e dimensioni.

I prodotti in vetro sono cristallini per le persone che hanno bisogno di vasi in vetro per le particolari combinazioni di boccioli di fiori e piante. Per caratteristici bisogni di personalizzazione i vasi possono essere corretti con supplementi di placche in argento e decorazione che possiedano appena come rete conduttrice specifici soggetti cromatici.

Ecco perché nel mercato abbiamo una ampia selezione di vasi portafiori in vetro per qualsivoglia modello di composizione floreale con un design continuamente concentrato alle nuovissime innovazioni e alle prime tendenze in materia di ornamento floreale.

Possiamo avere forme con soffiatura a stampo o manuale di squisita fattura, a volte decorate a fascia o trecce di filetti bianco opaco, a volte da incisioni dorate, a punta di diamante, dipinte a freddo dietro il vetro affidando la bellezza di questi oggetti alla lucentezza metallica. Abbiamo anche vasi a disegno floreale policromo eseguiti con complesse tecniche di rivestimento e con un ampio uso di incisioni all'acido e di intagli molati. Tali prodotti hanno un'infinità di modelli (spesso scultorie e non funzionali), che spaziano dai modelli alti a bassi, da forme cubiche a sferiche, da colorati ad incolore, insomma possiamo proprio dire per ogni vostro piacere.

Materiali di costruzione

Il vetro è una sostanza amorfa, perfettamente omogenea e compatta, per lo più trasparente, caratterizzata da uno stato di aggregazione solido ma non cristallino. Infatti il vetro viene considerato un liquido ad altissima viscosità e non un vero solido, in quanto non ha una regolare struttura cristallina interna. Per preparare il vetro si parte da una miscela comprendente varie sostanze: sabbia silicea, fondenti, stabilizzanti, affinati, coloranti e opacizzanti. La miscela, preparata mescolando i diversi componenti ridotti in pezzatura, viene introdotta nel forno per essere fusa. Il ciclo termico di preparazione del vetro si svolge in più fasi: riscaldamento, fusione, affinaggio. I fondamentali tipi di vetro sono: il vetro comune o vetro bianco; il vetro da bottiglie, fiaschi e damigiane; il cristallo; i vetri ottici; i vetri colorati e artistici in genere. Caratterizzati da una struttura tipicamente oligopolistica, il settore del vetro comprende tre comparti: vetro piano, fibre, vetro cavo.



Pregi e difetti

L'aggiunta degli affinati nella miscela facilitano l'eliminazione dei difetti e la trasformazione del vetro in un fluido chiaro, trasparente. Per conferire a vasi una particolare resistenza, infrangibilità e sicurezza, si usa talvolta la "tempra", consistente in un brusco raffreddamento dell'oggetto dopo che è stato riscaldato fino a 700°C.

Pregevolezze per questi vasi in vetro è che sono materiali recuperabili, recalcitranti, non nocivi e inerti, che si disgregano solo dall'acido fluoridrico.

Dal momento che è cristallino, la luminosità è in grado, a seconda dell'uso a cui vengono adibiti, alterare la sua sostanza interna, ecco che allora si usano vetri colorati verdi o ambrati.

Dove acquistare

I vasi in vetro possono essere acquistati nei negozi di arredamento per casa, in quelli che vendono prodotti per il giardinaggio, li possiamo comprare direttamente dal nostro fioraio di fiducia con una pianta da regalare...Una nuova tendenza è quella di acquistarli tramite internet, ci sono molti siti specializzati nella vendita online. Questo canale di vendita è utile se vogliamo il nostro vaso importarlo da altri paesi. Tuttavia il paese d'eccellenza per vasi in vetro è l'Italia con le bellissime incantevoli città di Venezia e Murano specializzate nel settore da secoli, infatti, se decidete di andare Venezia una delle tante città romantiche per antonomasia, non potete non acquistare uno tra i numerosi articoli di vasi presenti nelle stradine del centro della città.

Prezzi

I prezzi dei vasi in vetro variano a seconda dell'uso; abbiamo quelli che vengono impiegati come recipienti per fiori che costano tra i cinque e i dieci euro, quelli invece utilizzati come oggetti di abbellimento, beh questi hanno un valore maggiore, diciamo che partono dai quindici euro per raggiungere le cifre anche di

trentacinque euro se rimaniamo nel settore classico e non moderno, perché quelli da arredamento moderno hanno un costo ancora più rialzato.

Vasi luminosi

In questa pagina parleremo di :

[Generalità](#)

[Caratteristiche](#)

[Dove collocare](#)

[Il materiale](#)

Generalità



L'illuminazione è un aspetto delicato di ogni giardino. Questo non solo perché di notte è essenziale per camminare nel giardino evitando di cadere in dei cespugli o di calpestare le aiuole fiorite ma anche perché, se fatta nel modo giusto, dona quel tocco in più al giardino stesso che lo rende unico. La scelta degli elementi atti all'illuminazione deve essere fatta in relazione all'estetica che si vuole dare al giardino e non deve discostarsi dall'arredamento che lo caratterizza. L'illuminazione non deve assolutamente mancare nelle zone pranzo e nelle zone relax, ma di certo non può neanche essere assente in quelle aree del giardino abbastanza particolari. Per aree particolari si intendono quelle zone decorate con piante particolari o piccole fontane o cascate con piante acquatiche, dei laghetti con le ninfee, o semplicemente delle aiuole fiorite. L'illuminazione rende queste aree particolarmente suggestive e gradevoli. Solitamente il progetto dell'illuminazione di un giardino viene effettuato prima di quello del giardino stesso, nel senso che le piante verranno

inserite nei punti in cui già si sa dove si trova l'illuminazione. Le ditte specializzate fanno questo in automatico, mentre se siete voi stessi a realizzare il vostro giardino dovrete stare abbastanza attenti a come posizionare le luci e le piante. Infatti alcune piante non amano stare accanto a fonti dirette di luce artificiale le quali possono causare dei danni seri alle foglie, facendole cadere anche in estate. Si può però provvedere all'illuminazione del giardino con lampade di varie forme, lampioni o faretti a luce solare o a elettricità. L'ultima moda prevede la presenza anche di vasi luminosi per l'illuminazione del giardino, atti a dare quel tocco di classe in più al vostro giardino.

Caratteristiche

Le lampade da giardino dallo strano design stanno diventando negli ultimi tempi un elemento decorativo molto richiesto. Tra questi si ricordano i vasi luminosi realizzati con un materiale



plastico quasi trasparente. Questi elementi sono dei vasi veri e propri e a seconda delle dimensioni possono contenere ogni tipologia di pianta dalla più grande alla più piccola. La caratteristica è che questi vasi possiedono al loro interno delle luci al led che gli donano la luminosità. In questo modo si è unita la funzionalità del vaso all'elemento decorativo ma anche questa alla funzione di illuminare zone del proprio giardino. Naturalmente questi vasi possono possedere diverse colorazioni, si sceglie tra queste quella che si adatta meglio all'arredo del proprio giardino in modo da non essere in un elemento negativo, ma funzionale e decorativo. C'è però da ricordare che quanto più il vaso è chiaro tanta luce in più farà passare. Quelli più diffusi sono sicuramente quelli bianchi che danno illuminazione che farà invidia ai classici faretto. I vasi più colorati sono l'ideale per i giardini di per se sobri che necessitano di un pizzico di estro in più che li rende particolari. Ne esistono di diverse dimensioni anche se solitamente per assurgere alla funzione di illuminazione a pieno titolo c'è bisogno di acquistare dei vasi abbastanza grandi, basti pensare che se ne trovano anche alti un metro e mezzo. Si tratta in ogni caso di vasi ideali per giardini moderni che sono caratterizzati da uno stile d'arredamento particolare.

Dove collocare

I giardini moderni sono quelli in cui si trovano arredamenti davvero al di fuori dal normale, fatto con i materiali più particolari e innovativi che il mercato del giardinaggio propone. Sicuramente in un giardino moderno non mancherà il gazebo e magari una zona relax adornata di tante amache super colorate. Questo giardino alle volte è ricco di elementi di vario genere, lampade dalle strane forme, vasi colorati magari in plastica rotazionale che dura nel tempo e ha costi contenuti oltre ad essere presente nelle forme che si desidera, e tante piante dalle più particolari a quelle conosciute, in un mix di cose armonico. Altre volte si ritrova un giardino minimalista nel senso che da largo spazio alle piante a scapito dell'arredamento e quindi deve esserci tutto un gioco di luci per renderle davvero uniche e belle da guardare. È proprio in questa tipologia di giardino che i vasi luminosi danno spettacolo, infatti inserire una pianta particolare all'interno di un vaso luminoso bianco magari dalla forma non canonica e metterlo al centro di un'aiuola dona un effetto molto suggestivo.

Il materiale

Oggigiorno la gran parte degli elementi d'arredo per giardino sono realizzati in plastica. Questo perché la plastica è un materiale che non si deteriora facilmente nel tempo e necessita di poche cure oltre ad essere abbastanza economico. I vasi in plastica vengono preferiti a quelli realizzati con gli altri materiali, soprattutto se si aggiunge che questi vasi possono anche essere delle vere e proprie lampade. Anche in questo caso la plastica utilizzata è la stessa di quella che si utilizza per realizzare i vasi normali, con l'unica differenza che questi vasi devono avere delle pareti esterne trasparenti per permettere alla luce di penetrarvi. Naturalmente questa tipologia di vaso costa un po' in più rispetto ai classici vasi da giardino ma in compenso si avrà in casa un'opera d'arte a tutti gli effetti.

vasi on line

In questa pagina parleremo di :

[vasi in legno](#)

[materiali vasi](#)

[utilizzo vasi](#)

[vendita on line](#)

vasi in legno



I vasi che vengono prodotti sfruttando il legno si caratterizzano per essere particolarmente interessanti dal punto di vista estetico e anche avere dei tratti piuttosto tradizionali e caratteristici.

Il legno è uno di quei materiali che si adeguano perfettamente alla realizzazione di ogni tipologia di vaso: infatti, non ci sono alcune limitazioni circa forma e dimensioni.

Ovviamente il legno è uno di quei materiali con cui si possono effettuare sempre particolari lavorazioni, decorazioni e trattamenti che aiutano ad arricchire il vaso a livello estetico.

Non dobbiamo dimenticare , però, che anche il legno presenta dei notevoli svantaggi, soprattutto dal punto di vista della praticità.

Infatti, i vasi in legno si possono rovinare con grande facilità: ad esempio, un elevato livello di umidità può rappresentare certamente un pericolo per la conservazione del vaso, mentre questa tipologia di vasi non riesce ad essere molto affidabile dal punto di vista della resistenza nei confronti degli urti.

Quindi, adesso lo sappiamo, puntiamo sui vasi in legno, solamente nel momento in cui abbiamo intenzione di creare qualcosa di originale e innovativo a livello estetico all'interno del nostro balcone o spazio verde.

Particolarmente diffuse sono, invece, le fioriere realizzate in legno, che possono contare piuttosto frequentemente su una copertura in plastica per fare in modo di isolare la terra dal materiale in legno vero e proprio.

materiali vasi

Nella maggior parte dei casi, ci troviamo di fronte a dei vasi che vengono realizzati con quattro materiali, ovvero cemento, legno, terracotta e plastica.



Nel corso degli ultimi anni, si è avuto un notevole incremento per quanto riguarda la produzione dei vasi in plastica.

I vasi in plastica, infatti, rappresentano una delle migliori soluzioni per collocare le piante in balcone o negli spazi ridotti, dal momento che sono molto leggeri e, per tale ragione, si possono spostare con estrema facilità.

Inoltre, i vasi in plastica si possono anche comodamente appendere sulle ringhiere dei balconi.

Il cemento è un altro di quei materiali che vengono impiegati nella costruzione dei vasi.

Si tratta di un materiale che denota una grande resistenza, ma che risulta spesso troppo pesante per cui è impossibile e poco pratico spostare il vaso di continuo.

Nella maggior parte dei casi, sono i vasi di maggior dimensione che vengono realizzati con il cemento, dal momento che serve pesantezza e stabilità.

Il legno, invece, è uno di quei materiali che vengono impiegati per via del loro notevole profilo estetico: la lavorazione del legno consente di ottenere dei vasi estremamente belli.

Infine, la terracotta è probabilmente il materiale che viene utilizzato con maggior frequenza nella preparazione e realizzazione dei vasi per piante, dal momento che risulta piuttosto funzionale e presenta anche un ottimo stile dal punto di vista estetico.

utilizzo vasi

I vasi possono essere impiegati collocandoli direttamente sul balcone: nella maggior parte dei casi, si tratta di quelle tipologie di vasi per piante che vengono posizionati a terra, mentre in altri casi hanno bisogno del sostegno delle ringhiere.

Chiaramente, nel momento in cui si opta per l'acquisto di un vaso per piante da collocare direttamente a terra, allora si andrà ad occupare quello spazio, sul balcone, che si trova nei pressi della ringhiera.

Nel momento in cui abbiamo la necessità di acquistare dei vasi per piante da balcone, si consiglia di utilizzare quella tipologia di vasi che si può facilmente incastrare ed appendere sulla ringhiera, mediante l'impiego di un semplice sostegno.

Proprio per quest'ultimo motivo, dovremo disporre di un vaso che sia soprattutto leggero: ecco spiegata la ragione per cui, nella maggior parte dei casi, si sceglie di acquistare dei vasi realizzati in plastica.

Infatti, la plastica è uno di quei materiali che possono vantare un elevato grado di leggerezza: ecco spiegato il motivo per cui si prestano tranquillamente ad essere appesi sulla ringhiera del balcone, ma anche ad essere spostati di continuo e a subire diversi urti senza rovinarsi o rompersi.

vendita on line

I vasi si possono acquistare principalmente presso i più importanti centri commerciali o negozi specializzati in attrezzi di giardinaggio e altri elementi che possono risultare estremamente utili per la cura e la conservazione del proprio spazio verde o, comunque, area esterna.

Nella maggior parte dei casi, però, abbiamo anche la possibilità di scovare tutta una lista di vasi per piante che vengono venduti direttamente su internet.

Infatti, un gran numero di siti web, negli ultimi anni, ha puntato sulla vendita online di numerose componenti che appartengono al mondo del giardinaggio e della botanica.

Ovviamente, un oggetto tanto utile quanto diffuso come il vaso per le piante non poteva non essere presente all'interno dei cataloghi dei prodotti di giardinaggio in vendita su vari siti web.

In alcuni casi, inoltre, si potrà anche acquistare i vasi per piante ad un prezzo piuttosto inferiore rispetto a quanto si spenderebbe in un comune negozio, oltre alla possibilità di personalizzare il proprio vaso da esterno.

Vasi per interno

In questa pagina parleremo di :

Generalità

Vasi per piante

I Caspò

Vasi per fiori

Generalità



Negli ultimi anni la società è cambiata, si è passato attraverso un periodo che vedeva la distruzione delle foreste come prima arma per realizzare edifici di ogni genere, il tutto (forse) per far fronte all'aumento della popolazione. Oggigiorno invece ci si è resi conto che il verde serve ed è brutto dover osservare dal proprio balcone di casa solo ed esclusivamente cemento e asfalto. Per ovviare a questo problema nelle grandi città le nuove case in costruzione vengono realizzate con un piccolo spazio verde che aiuta a sentire la natura più vicina all'uomo. Inoltre sui palazzi dotati di terrazzo quest'ultimo è stato trasformato in un vero e proprio giardino che guarda la città dall'alto. Naturalmente per

effettuare questa tipologia di spazio verde sono necessarie tante accortezze e materiali specifici. C'è però da ricordare che alle volte basta adornare il proprio appartamento con una bella pianta per sentirsi a proprio agio e sentirsi vicino alla natura. Naturalmente se si sceglie questa opzione si deve tener presente che non tutte le piante sono fatte per stare all'interno di un appartamento quindi è buona norma chiedere dell'informazioni al proprio fioraio di fiducia o al vivaista sulla tipologia di pianta da scegliere.

Vasi per piante

Naturalmente le piante da interno necessitano di un vaso adatto. Il vaso da interno solitamente deve essere dotato di fori per evitare il ristagno di acqua, cosa che potrebbe danneggiare gravemente le radici della vostra pianta causandone addirittura la morte. Infatti si sa che senza radici la pianta non può vivere considerando che è proprio grazie ad esse che essa riceve il sostentamento per vivere. Per evitare però che l'acqua possa finire sul pavimento della stanza è buona norma inserire un sottovaso che potrà essere pulito ogni qualvolta si desidera. In ogni caso il consiglio che tutti danno è quello di scegliere una pianta dotata di un vaso di plastica perché questo materiale ha la caratteristica di essere leggero e molto duraturo. Esso è presente in varie forme e dimensioni quindi si può scegliere quello che si preferisce non solo per la forma ma anche per la dimensione stessa. In effetti molte volte le piante vengono acquistate con un vaso proprio nel quale dovranno rimanere fino a quando non arriva



il periodo del travaso che per alcune tipologie di piante può essere lungo anche 3 anni. Quindi sono nate delle tipologie di vaso per interno che hanno l'obiettivo di coprire l'antiestetico vaso di plastica per donare un aspetto molto più interessante e conforme all'arredamento domestico al vaso.

I Caspò

I caspò sono delle tipologie di vaso da interno atte a contenere delle piante di diverse dimensioni. Solitamente essi non vanno a contatto diretto col terriccio della pianta ma al loro interno la stessa va adagiata con lo stesso vaso in plastica di cui è dotato. Ne esistono diverse tipologie, realizzare coi i materiali più disparati e con le forme più stravaganti. Solitamente si consiglia di scegliere quello che meglio si adatta all'arredamento della stanza in cui esso dovrà essere inserito. Ce ne sono in terracotta semplice o in ceramica lavorata magari laccata. In ogni caso esistono diversi marchi famosi che realizzano questa tipologia di vaso senza considerare che acquistare un vaso del genere serve anche ad arricchire eventuali punti bui della stanza. Esso può essere considerato una vera e propria opera d'arte soprattutto se si decide di commissionarlo ad un artigiano il quale lo realizzerà a vostro piacimento. Naturalmente in questo caso il costo sarà maggiore ma ne varrà sicuramente la pena. Infatti così si porta nel proprio appartamento un pezzo unico e inimitabile che farà invidia a tutti.

Vasi per fiori

Un altro modo per inserire un tocco di verde alla vostra casa è quello di comprare dei fiori colorati e di metterli sul tavolo della cucina o magari su di un mobile nel salotto. Naturalmente i fiori necessitano di una cura maggiore rispetto alle piante se si considera che i loro gambi dovranno essere tagliati ogni giorno di qualche centimetro e l'acqua dovrà essere cambiata almeno una volta al giorno in inverno e in estate anche due per evitare che il caldo la surriscaldi causando danni ai fiori. Un certo riguardo se si sceglie questa opzione di andare al vaso nel quale essi dovranno essere inseriti. Infatti se il vaso è di un certo livello saranno i fiori stessi ad averne dei benefici. Il vaso di cristallo è un classico e la sua bellezza non tramonta mai. In alternativa vi sono i vasi in vetro o in ceramica i quali possono avere un proprio fascino soprattutto se inseriti in un contesto d'arredamento appropriato. Anche in questo caso se ne possono trovare di varie forme e dimensioni a seconda della quantità di fiori che vi si vuole inserire. Il loro costo varia di molto a seconda della qualità del vaso che si acquista infatti si trovano sia quelli che costano pochi euro sia quelli dotati di particolari marchi che lo rendono un pezzo unico da utilizzare anche senza fiori che arrivano a costare quasi mille euro.

Vasi per piante

In questa pagina parleremo di :

Angoli di giardino

I vasi per piante

Materiali dei vasi

Lo stile del vaso

Angoli di giardino



Il giardino di casa è per tantissime persone un angolo caratteristico di relax, solitudine, tranquillità e pace. Per questi motivi nella nostra cultura moderna, fatta di una società con ritmi compulsivi ed elevatissimi da sostenere, sempre più persone auspicano e fanno in modo tale che la loro casa abbia un piccolo giardino a disposizione o, per coloro cui questa cosa è proprio impossibile, un ampio terrazzo. Ma, vi starete chiedendo, cosa c'entra il terrazzo con il giardino. Purtroppo non tutte le persone sono così fortunate, sia logisticamente che economicamente, da potersi permettere una casa con giardino; non per questo motivo però ci pare giusto rinunciare alla passione per il giardinaggio e le piante, o semplicemente ad avere un po' di natura intorno a sé.

E' per questo motivo che sosteniamo fermamente che si possano ricreare bellissimi angoli di giardino e di natura anche senza avere un giardino: bastano dei vasi da fiori e piante, una bella finestra ampia o un balcone. Questo assicurerà il giusto livello di luce ed aria alle vostre creature, e garantirà a voi l'hobby che più vi stimola.

I vasi per piante

I vasi per piante sono l'oggetto che assolutamente non può mancare se vogliamo ricreare un angolo di giardino sulla finestra o sul balcone di casa. Essi sono una straordinaria invenzione nata tantissimo tempo fa, quando probabilmente già nelle culture medioevali si praticava la coltivazione in vaso presso case private. Da allora ad oggi i vasi si sono enormemente evoluti, riuscendo a diventare sia più economici che più versatili, oltre che più resistenti. Innanzitutto parliamo delle specie che possono essere messe in vaso; la risposta è semplicissima, perché praticamente è possibile coltivare in vaso tutte le piante conosciute. E' ovvio, ma preferiamo sottolinearlo, che esistono alcune piante particolarmente delicate, le quali difficilmente si adattano alla vita in una terra "chiusa" come quella di un vaso. Tutto però si può risolvere, perché con un vaso molto grande la sensazione che la pianta avrà sarà quella di una totale libertà come nella terra, anche se questa sensazione andrà a sparire quando crescerà. Naturalmente questo discorso è teorico, perché in



spazi piccoli come finestra e balconi avere un vaso molto grande per gli scopi appena vista è difficile e controproducente. Un consiglio: se decidete di mettere una pianta in vaso per coltivarla a casa vostra, non disperatevi se la pianta morirà, o comunque non ve la prendete col vaso o con la vostra scelta di coltivarla in vaso; nella maggior parte dei casi non è questo il motivo per cui una pianta muore, bensì si tratta di un clima, una esposizione solare e ventosa, una umidità che non risultano adatte e gradite alla pianta.

Materiali dei vasi

I materiali con cui si costruiscono i vasi per piante si sono evoluti con essi nel corso dei secoli. Sicuramente i primi vasi erano costruiti in terracotta; la terracotta è un materiale che si ottiene dalla comune argilla, che dopo essere stata formata, viene cotta in forni o al sole cocente per farle raggiungere l'adeguata rigidità e resistenza. Con questo materiale si costruiscono anche i mattoni, ed è proprio così che esso è nato. Le proprietà della terracotta sono molteplici, e le più importanti sono sicuramente l'origine del tutto naturale (l'argilla ricordiamo che è una sostanza naturale facile da trovare nella vicinanza a tantissimi fiumi) ed anche una certa capacità di traspirazione che aiuta la terra contenuta a conservarsi molto bene. Un difetto è certamente la fragilità, a causa della quale i vasi in terracotta spesso si rompono al primo urto, soprattutto se non molto spessi. L'evoluzione, facendo un viaggio di parecchi secoli, ha portato al giorno d'oggi, dove la quasi totalità dei vasi da casa è costruita in plastica; dopo la metà del ventesimo secolo, si è avuta una enorme miglioramento delle tecniche produttrici della plastica. Essa quindi oggi è un materiale molto economico da produrre, veloce e semplice (se non si tratta di forme articolate, che è comunque possibile realizzare); a ciò si associa una grande resistenza al peso, mentre per gli urti il tutto dipende dalla plastica scelta e dal punto debole coinvolto nell'urto.

Lo stile del vaso

Il vaso per pianta può anche diventare un oggetto d'arredo ricercato; infatti i colori brillanti e naturali di tantissime piante, unitamente ad un vaso che leghi funzionalità e stile, possono dare un risultato di estremo interesse per tante applicazioni, sia negli interni di una casa e sia all'esterno, dove possono mostrarsi in tutta la loro bellezza dall'alto dei balconi oppure sui lati di un viottolo o di una stradina. Non a caso, in tantissimi negozi per la casa possiamo trovare sia i modelli di vaso "più utili che belli", e sia quei vasi che hanno prettamente una funzione stilistica, e per questo motivo vengono costruiti in materiali come il vetro lavorato, il marmo, l'alluminio, il rame e tanti altri, dai più ai meno consueti e comuni. C'è sempre da verificare quanto la pianta poi riuscirà ad adattarsi alla particolare sistemazione, quindi meglio evitare esemplari delicati.

vasi roma

In questa pagina parleremo di :

[vasi in plastica](#)

[vasi piante grasse](#)

[altri materiali](#)

[vendita vasi](#)

vasi in plastica



La plastica è uno di quei materiali maggiormente utilizzati per la costruzione di vasi per contenere le piante.

Senza ombra di dubbio, la grande diffusione che la plastica ha avuto negli ultimi anni deriva da due importanti peculiarità di tale materiale.

Ci stiamo essenzialmente riferendo alla grande leggerezza e infrangibilità della plastica: ecco spiegato il motivo per cui i vasi realizzati con questo materiali sono molto pratici da spostare.

Allo stesso modo, salta subito all'occhio un importante svantaggio della plastica: stiamo parlando del fatto che si tratta di un materiale poco traspirante e ciò è sicuramente dannoso

soprattutto per per l'impossibilità di soddisfare le esigenze di circolazione d'aria delle radici e della terra in cui si trova la pianta.

Ad ogni modo, anche la durata dei vasi in plastica può essere particolarmente limitata nel corso degli anni e, proprio per tale ragione, è importante verificare che il contenitore realizzato in plastica garantisca un minimo di qualità e di affidabilità.

Un altro aspetto negativo che riguarda l'utilizzo della plastica per la realizzazione di vasi per piante riguarda da molto vicino il profilo estetico: infatti, la plastica, in confronto ad altri materiali come legno o terracotta, non può certamente vantare un elevato livello di eleganza e di estetica.

Si consiglia anche di provvedere ad una quantità minore di annaffiature per tutte quelle piante che sono contenute all'interno di vasi prodotti in plastica.

vasi piante grasse

La scelta del vaso da impiegare per questa tipologia di piante rappresenta spesso un bel punto interrogativo per chi non ha molte conoscenze di giardinaggio e botanica.



In primo luogo, è necessario chiarire l'eterno dubbio che incalza i coltivatori di piante grasse, ovvero riguardo la decisione di puntare sui vasi in plastica piuttosto che sui vasi in coccio.

I vasi di coccio rappresentano indubbiamente i modelli dal miglior impatto estetico e tradizionale e si possono facilmente trovare in tutti i negozi specializzati.

Si tratta indubbiamente di vasi, quelli realizzati in coccio, che presentano un prezzo notevolmente superiore rispetto a quelli in plastica e che si rompono con facilità nel caso in cui subiscano qualche urto.

Tra gli svantaggi di questa tipologia di vasi troviamo anche un ingombro maggiore rispetto ai vasi in plastica, non permettendo una perfetta ottimizzazione degli spazi; al contrario, però, tra i vantaggi dei vasi in coccio troviamo anche il fatto di consentire una migliore traspirazione della composta.

I vasi in plastica, invece, si caratterizzano per avere uno spessore estremamente, un'ottima resistenza nei confronti degli urti, un'ottima deformabilità, permettendo di operare più facilmente durante le operazioni di rinvaso.

altri materiali

I vasi per le piante vengono realizzati sfruttando un gran numero di materiali, anche se si tratta principalmente di quattro elementi impiegati: si tratta della terracotta, del cemento, della plastica e del legno.

Ogni materiale porta con sé dei particolari vantaggi, così come specifici svantaggi.

La terracotta è quel materiale più tradizionale, che è maggiormente diffuso per la realizzazione di vasi, soprattutto per la sua bellezza da un punto di vista estetico.

Uno degli svantaggi della terracotta è rappresentato dal fatto di essere particolarmente pesante e, per tale ragione, risulta spesso difficile da spostare per chi non ha la forza necessaria.

Certamente la terracotta è un materiale che deve essere lavorato con determinati trattamenti: nel caso in cui i vasi siano di pessima qualità, potrebbero tendere a rovinarsi e sfaldarsi con il passare degli anni.

Il cemento è un altro materiale che viene spesso utilizzato nella produzione dei vasi per piante, anche se bisogna sottolineare come effettivamente permetta di godere di un elevato livello di resistenza, ma si dimostra poco pratico a continui spostamenti, dal momento che presenta un peso notevole.

vendita vasi

La vendita dei vasi avviene, in modo particolare, all'interno dei vivai e fiorai, anche se negli ultimi tempi si è diffusa notevolmente il sistema derivante dal commercio online.

Ad ogni modo, recandosi presso il negozio di fiori più vicino, si potrà scegliere quella tipologia di vaso che permette di soddisfare più efficacemente le richieste della pianta, anche dal punto di vista delle dimensioni necessarie per contenerla.

Ovviamente, recandosi presso un fiorista o un vivaio, si potrà contare sulle indicazioni e sui consigli degli esperti di giardinaggio, che potranno risolvere qualsiasi tipo di dubbio o incomprensione circa il vaso che si intende acquistare.

Ad ogni modo, come dicevamo in precedenza, negli ultimi anni si è sviluppato un mercato parallelo sul web, che permette di trovare dei vasi per piante realizzati con qualsiasi tipo di materiale, ma anche sottovasi ed altri contenitori per piante.

Piuttosto frequentemente capita, infatti, che i vasi che si possono acquistare sul web siano molto più economici in confronto a quelli che si trovano presso i fiorai o i vivai, sfruttando magari qualche particolare offerta.

Vendita vasi

In questa pagina parleremo di :

I vasi

Vendita di vasi

Mercati maggiori e costi

Materiali da vaso

I vasi



Il vaso per pianta è un utilissimo oggetto, attrezzo, ornamento da casa. Possibile che un qualcosa di così semplice possa essere tutte queste cose? Ebbene sì, ciò è davvero possibile perché per avere più di una funzione riteniamo che non sia necessaria una struttura costruttiva complicata e né altro. Innanzitutto il vaso è un attrezzo utile a coloro i quali praticano giardinaggio; che siate dei felici possessori di giardini ed orti, o che vi impegnate ad assecondare il nostro hobby del "pollice verde" sulla terrazza o sul balcone di casa, il vaso vi servirà per la coltivazione di una pianta o magari per aiutare un germoglio a crescere in luogo protetto. Ma non solo, il vaso può essere anche un ornamento per la casa; non solo oggi si costruiscono vasi dalle qualità estetiche paragonabili a dei lussuosi soprammobili, ma è anche diffusa la pratica di porre un vaso con una pianta finta all'interno

in qualsiasi luogo della casa, in modo da arredarlo anche quando non presenta le condizioni più adatte per la vita di una pianta reale. Oltre ad attrezzo per il giardinaggio e ad ornamento per la casa, il vaso può anche avere la funzione semplice ed originaria di oggetto d'utilità: vi si possono appoggiare dei fiori in occasione di regali galanti, oppure lo si può utilizzare per scopi collegati all'acqua.

Vendita di vasi

Nel precedente paragrafo abbiamo citato alcuni generali utilizzi dei vasi, ed è facile notare come la gamma di applicazioni sia ampia e variegata, tanto da rendere il vaso un oggetto davvero importante. Per questo motivo, riteniamo che la vendita di vasi sia un'attività fortunata e tutt'altro che non redditizia, oltre che davvero facile. Come si suole dire di prodotti che sono richiestissimi dal mercato, il vaso "si vende da solo": esso ha una vastissima applicazione ed in tutte le civiltà è diffuso, anche se in alcune rispetto ad altre sono diffuse varie forme. Un esempio che potremmo fare è che in zone rurali o meno agiate, il vaso di terracotta e da esterno la fa da padrone: ci sarà un utilizzo più all'antica del vaso, più votato alla sostanza che all'apparenza



insomma. Mentre nelle zone più industrializzate e cittadine, un ruolo primario nel commercio lo avrà certamente il vaso di stile, che è apprezzatissimo e ricercato per arredare interni di case e vetrine moderne. Ovviamente questo discorso non è classista e soprattutto non è vero in senso assoluto, dato che anche la signora di città avrà bisogno del suo vaso in terracotta per il balcone, mentre anche la signora di campagna vorrà abbellire la propria casa con un tocco di stile.

Mercati maggiori e costi

Il vaso è un oggetto di grande diffusione, sia nel nostro Paese che in tutti gli altri, senza esclusione di alcuno dei continenti. Per questo motivo sono anche moltissime le fabbriche che vedono come produzione principale quella del vaso, essendo esso un oggetto sicuro su cui investire; nonostante ciò, una fabbrica di vasi (in qualsiasi materiale) dovrà ricercare alti volumi di vendita per ottenere un guadagno decente, visto che con la globalizzazione e la diffusione del vaso il suo prezzo è sceso clamorosamente rispetto a tempo addietro. Ciò significa che sono diminuiti i costi della produzione, ma è altresì vero che anche i margini di guadagno si sono ridotti e quindi è necessario vendere di più per raggiungere gli stessi utili. I mercati maggiori per i vasi sono certamente quelli in cui il clima è più permissivo ed adattabile verso le piante; portando il discorso all'estremo, ci sembra chiaro che non si potranno vendere molti vasi né nelle zone desertiche dell'Africa e dell'Asia, visto che nessuna pianta o quasi resiste in quelle condizioni. Oppure ci sembra altresì difficile che tanti vasi vengano venduti al Polo Nord o al Polo Sud, dato che il clima è appena appena troppo rigido per la vita vegetale. Ne segue che il miglior clima ed il miglior mercato dei vasi è quello delle zone temperate, tipicamente delle fasce nord Europa e nord America e del sud America, Asia, Sudafrica ed Australia.

Materiali da vaso

Visto che abbiamo trovato tantissime destinazioni utili per i vasi, e che i mercati in cui questo oggetto può essere venduto sono tantissimi, dovranno essere tanti anche i materiali in cui sarà costruito, per adattarsi alle varie situazioni. E questa è una deduzione corretta, perché a partire dalla terracotta, materiali originario ed antichissimo di costruzione dei vasi, ci si è evoluti verso le materie plastiche soprattutto, che grazie alle moderne tecnologie sono diventate economiche e facili da produrre, offrendo praticità e resistenza nei vari utilizzi. Ma non solo, per quelle soluzioni in cui lo stile è predominante, i vasi si mostrano nella grazia del vetro colorato e trattato, oppure nella raffinatezza moderna dell'acciaio e di altri materiali metallici nobili, come anche il rame e l'argento. Data la grande variabilità del materiale, anche il prezzo varia moltissimo, pagando l'esclusività e la preziosità della materia prima utilizzata (a tal proposito si segnalano anche oggetti preziosi d'arredo in marmo ed anche in cristallo, vere chicche di lusso ed eleganza che quasi viene in mente di non sporcarli con la terra).